

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «L'ORIENTALE»

ANNALI DI ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA

DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO
E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Nuova Serie N. 13 - 14



2006-2007 Napoli

ANNALI
DI ARCHEOLOGIA
E STORIA ANTICA

Nuova Serie N. 13 - 14

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «L'ORIENTALE»

ANNALI DI ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA

DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO
E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Nuova Serie N. 13 - 14

2006 - 2007 Napoli

In copertina: Pithos a rilievo con la presa di Troia (*Museo di Mikonos*)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L. VINCIGUERRA"
ANNALE
DI ARCHEOLOGIA
E STORIA ANTICA
DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO
E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Nuova serie N. 13-14

ISSN 1127-7130

Comitato di Redazione

Giancarlo Bailo Modesti, Ida Baldassarre, Irene Bragantini, Luciano Camilli,
Giuseppe Camodeca, Matteo D'Acunto, Bruno d'Agostino, Anna Maria D'Onofrio, Luigi Gallo,
Patrizia Gastaldi, Emanuele Greco, Fabrizio Pesando, Giulia Sacco

Segretaria di redazione: Patrizia Gastaldi

Direttore responsabile: Bruno d'Agostino

I contributi vanno redatti in due copie; per i testi scritti al computer si richiede l'invio del dischetto, specificando l'ambiente (Macintosh, IBM) e il programma di scrittura adoperato. Dei testi va inoltre redatto un breve riassunto (max. 1 cartella).

Documentazione fotografica: le fotografie, in bianco e nero, devono possibilmente derivare da riprese di originali, e non di altre pubblicazioni; non si accettano fotografie a colori e diapositive. Unitamente alle foto deve pervenire una garanzia di autorizzazione alla pubblicazione, firmata dall'autore sotto la propria responsabilità.

Documentazione grafica: la giustezza delle tavole della rivista è max. cm. 17x24; pertanto l'impaginato va organizzato su multipli di queste misure, curando che le eventuali indicazioni in lettere e numeri e il tratto del disegno siano tali da poter sostenere la riduzione. Il materiale per le tavole deve essere completo di didascalie.

Le documentazioni fornite dagli autori saranno loro restituite dopo l'uso.

Gli autori riceveranno n. 30 estratti del proprio contributo.

Gli estratti eccedenti tale numero sono a pagamento.

Gli autori dovranno sottoscrivere una dichiarazione di rinuncia ai diritti di autore a favore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Le abbreviazioni bibliografiche utilizzate sono quelle dell'*American Journal of Archaeology*, integrate da quelle dell'*Année Philologique*.

Degli autori si cita la sola iniziale puntata del nome proprio e il cognome, con la sola iniziale maiuscola; nel caso di più autori per un medesimo testo i loro nomi vanno separati mediante trattini. Nel caso del curatore di un'opera, al cognome seguirà: (a cura di). Tra il cognome dell'autore e il titolo dell'opera va sempre posta una virgola.

I titoli delle riviste, dei libri, degli atti dei convegni, vanno in corsivo (sottolineati nel dattiloscritto).

I titoli di articoli contenuti nelle opere sopra citate vanno indicati tra virgolette singole, come pure la locuzione 'Atti', quella 'catalogo della mostra...' e le voci di lessici, enciclopedie, ecc.; vanno poi seguiti da: in. I titoli di appendici o articoli a più mani sono seguiti da: *apud*.

Nel caso in cui un volume faccia parte di una collana, il titolo di quest'ultima va indicato tra parentesi.

Al titolo del volume segue una virgola e poi l'indicazione del luogo – in lingua originale – e dell'anno di edizione.

Al titolo della rivista seguono il numero dell'annata – sempre in numeri arabi – e l'anno, separati da una virgola; nel caso la rivista abbia più serie, questa indicazione va posta tra parentesi dopo quella del numero dell'annata.

Eventuali annotazioni sull'edizione o su traduzioni del testo vanno dopo tutta la citazione, tra parentesi tonde.

Se la stessa citazione compare nel testo più di una volta, si utilizza un'abbreviazione costituita dal cognome dell'autore seguito dalla data di edizione dell'opera, salvo che per i testi altrimenti abbreviati, secondo l'uso corrente nella letteratura archeologica (p. es., per il Trendall, *LCS*, *RVAP* ecc.).

L'elenco delle abbreviazioni supplementari va dattiloscritto a parte.

Le parole straniere, salvo i nomi dei vasi, vanno in corsivo.

I sostantivi in lingua inglese vanno citati con lettera minuscola, ad eccezione degli etnici.

L'uso delle virgolette singole è riservato unicamente alle citazioni bibliografiche; per le citazioni da testi vanno adoperati i caporali; in tutti gli altri casi si utilizzano gli apici.

Abbreviazioni

Altezza: h.; ad esempio: ad es.; bibliografia: bibl.; catalogo: cat.; centimetri: cm.; circa: ca.; citato: cit.; colonna/e: col./coll.; confronta o vedi: cfr.; *et alii*: *et al.*; diametro: diam.; fascicolo: fasc.; figura/e: fig./figg.; frammento/i: fr./frt.; inventario: inv.; larghezza: largh.; lunghezza: lung.; metri: m.; numero/i: n./nn.; pagina/e: p./pp.; professore/professoressa: prof.; ristampa: rist.; secolo: sec.; seguente/i: s./ss.; serie: S.; sotto voce/i: s.v./s.vv.; supplemento: suppl.; tavola/e: tav./tavv.; tomba: T.; traduzione italiana: trad. it.

Non si abbreviano: *idem*, *eadem*, *ibidem*; in corso di stampa; nord, sud, est, ovest; nota/e; non vidi.

INDICE

Ricordo di J.P. Vernant	p.	9
E. ARENA, Per una storia dell' "Acaicità": la definizione identitaria degli Achei del Peloponneso	»	13
A. MAZARAKIS AINIAN, I primi Greci d'Occidente? Scavi nella Graia Omerica (Oropos)	»	81
T. CINQUANTAQUATTRO, Rituale funerario e dinamiche di genere nel mondo indigeno della <i>mesogaia</i> campana: il caso di Avella	»	111
J. DE LA GENIÈRE - G. GRECO, Qualche puntualizzazione intorno al c.d. <i>thesauros</i> nel santuario di Hera alla foce del Sele	»	135
E. PRATA, Dionysos <i>Sphaleotas</i> , <i>Telephos</i> e l'immaginario visuale. Alcune osservazioni su un'oinochoe pontica	»	145
R. BONAUDO, Dalla ceramica a figure nere alla Tomba del Triclinio: un immaginario visuale delle rappresentazioni degli uccelli su alcuni monumenti figurati etruschi	»	157
F. CASTALDO, La sepoltura dell' "Hydria Vivenzio"	»	173
B. D'AGOSTINO, The Trojan horse: between Athena and Artemis	»	185
D. VOLPICELLA, Cuma: Le Terme Centrali. Un preliminare inquadramento cronologico delle fasi edilizie	»	197
I. BRAGANTINI - R. PIRELLI, Osservazioni sul fregio della Villa romana della Farnesina	»	221
S. FIORELLINO, I Cristiani nell'Asia romana del II secolo e Avidio Cassio	»	233
EPIGRAPHICA		
TH. DREW BEAR - G. SACCO, Epigrammi agonistici e notabili di Synnada	»	253
T. RITTI, Gli Agoni <i>Valentea</i> a Hierapolis di Frigia	»	283
G. CAMODECA, Due nuovi senatori di III secolo da Nola	»	299
R. DE BONIS, Una nuova iscrizione di A. Vinicius Lucanus da Paestum	»	313

M. CIVITILLO, <i>Mileto nell'Età del Bronzo. Rassegna di studi</i>	p.	319
B. D'AGOSTINO, rec. a V. BELLELLI, <i>La tomba principesca dei Quattordici Ponti nel contesto di Capua arcaica</i> , (Studia Archaeologica 142), Roma 2006	»	344
M.L. NAPOLITANO, rec. a A. DEBIASI, <i>L'epica perduta. Eumelo, il Ciclo, l'Occidente</i> , in L. BRACCESI (a cura di), <i>Hesperia</i> , 20. Studi sulla greco di Occidente, Roma 2004	»	348
Riassunti degli articoli	»	357
Indice generale di <i>AIONArchStAnt</i> 1979-2007 per annate	«	363
Indice generale di <i>AIONArchStAnt</i> 1979-2007 per autori	«	375
Indice generale dei Quaderni 1980-2006	«	387

Ricordo di J.P. Vernant

Jean-Pierre Vernant ci ha lasciato il 9 gennaio del 2007.

Per quelli tra noi che hanno avuto il privilegio di stargli vicino, la sua scomparsa segna la fine di una esperienza umana insostituibile; la perdita di un maestro forte, saggio e severo, ma ricco di una generosa umanità e capace di grande dolcezza, un interlocutore straordinario, capace di ascoltare e discutere con lo stesso impegno con studiosi maturi e giovani che appena si accostavano alla ricerca.

Ma essa segna anche quanti lo avevano conosciuto attraverso i suoi scritti chiari e profondamente innovativi che nell'intuire la stretta vicinanza tra il sapere, l'immaginario e l'umana esperienza, hanno esplorato la dimensione profonda del mondo greco.

Particolarmente intenso è stato il suo rapporto con "L'Orientale", un ateneo che gli era particolarmente congeniale per l'assenza di frontiere tra l'Occidente e l'Oriente, tra l'antico e il moderno e che sembrava rispecchiare concretamente la possibile trasversalità delle sue letture del mondo antico.

Il confronto tra diverse umanità era infatti il modo in cui impostava i suoi seminari al College de France, dove – a una sua lezione sul mondo greco – seguiva di abitudine il confronto con la voce di un orientalista, di un africanista o di un antropologo.

In questa prospettiva aperta, "senza frontiere", grazie al suo impulso, e a quello di un altro illustre amico e maestro recentemente scomparso, Pierre Vidal Naquet, maturò nel dicembre del 1977 il grande progetto del convegno organizzato ad Ischia da "L'Orientale" sulla ideologia funeraria nel mondo antico, che doveva diventare *La mort, les morts dans les sociétés anciennes*, pubblicato cinque anni più tardi a cura di G. Gnoli e dallo stesso Vernant.

Erano anni di forti passioni che positivamente restano nel ricordo di quel dibattito serrato in cui l'intransigente tensione ideologica spingeva i gio-



J.P. Vernant

(Provins 4 gennaio 1914 - Sèvres 9 gennaio 2007). La foto lo ritrae nel 1946, quando gli venne conferita la nomina a officier de la Légion d'honneur e compagnon de la libération, per aver comandato l'intero movimento della Resistenza nella Haute Garonne, organizzando la liberazione di Toulouse il 19-20 agosto del 1944.

- Moretti 1953 = L. Moretti, *Iscrizioni agonistiche greche*, Roma.
- Naour 1977 = Ch. Naour, 'Inscriptions de Lycie', in *ZPE* 24, pp. 265-290.
- Pleket 1998 = H.W. Pleket, 'Mass-sport and local Infrastructure in the Greek Cities of Roman Asia Minor', in *Colloquium Agonistik in der römischen Kaiserzeit*, Landhaus Rothenberg bei Münster, 25-27 Oktober 1995, in *Stadion*, 24, pp. 151-172.
- Ritti 1985 = T. Ritti, *Fonti letterarie ed epigrafiche (Hierapolis - Scavi e Ricerche, I)*, Roma.
- Ritti 1992-93 = T. Ritti, 'Nuovi dati su una nota epigrafe sepolcrale con stefanotico da Hierapolis di Frigia', in *Scienze dell'Antichità* 6-7, pp. 41-68.
- Ritti, 'La cassa' 1999 = T. Ritti, 'La "cassa dei tributi" a Hierapolis di Frigia', in *Il capitolo delle entrate nelle finanze municipali in Occidente e in Oriente*, (Actes de la X^e Rencontre franco-italienne sur l'épigraphie du monde romain, Rome 27-29 mai 1996), Roma, pp. 261-274.
- Ritti, 'Antonino' 1999 = T. Ritti, 'Antonino proconsole d'Asia in una iscrizione di Hierapolis di Frigia', in Atti Congresso Intern. di Epigrafia greca e latina, Roma sett. 1997, Roma [1999], pp. 291-296.
- Ritti 2000 = T. Ritti, 'Iscrizione onoraria per Faustina, moglie del proconsole Antonino, da Hierapolis di Frigia', in *AIONArch-StAnt* 7 (NS), pp. 209-219.
- Ritti 2001 = T. Ritti, 'Un decreto onorario di Hierapolis per Tiberius Iulius Myndios', in *MedAnt* 4, pp. 489-555.
- Ritti 2002-2003 = T. Ritti, 'Antonino Pio "padrone della terra e del mare". Una nuova iscrizione onoraria da Hierapolis di Frigia', in *AIONArch-StAnt* 9-10 (NS), pp. 271-282.
- Ritti 2003 = T. Ritti, 'La neocoria di Hierapolis di Frigia', in AA. VV. *Epigraphica*. Atti delle giornate di studio di Roma e di Atene in memoria di M. Guarducci (1902-1999), (*Opuscula epigraphica*, 10), Roma, pp. 177-213.
- Ritti 2004 = T. Ritti, 'Iuna sepulcrorum a Hierapolis di Frigia nel quadro dell'epigrafia sepolcrale microasiatica. Iscrizioni edite e inedite', in *Libitina e dintorni*, in Atti dell'XI Rencontre franco-italienne sur l'épigraphie, Roma, pp. 455-634.
- Ritti 2007 = T. Ritti, *Guida epigrafica a Hierapolis di Frigia (Pamukkale)*, Istanbul.
- Ritti, 'Iscrizioni' 2007 = T. Ritti, 'Iscrizioni pertinenti all'edificio teatrale di Hierapolis', in D. De Bernardi Ferrero - G. Ciotta - P. Pensabene (a cura di), *Il teatro di Hierapolis di Frigia. Restauro, architettura, epigrafia*, Genova 2007, pp. 389-439.
- Rogers 1991 = G.M. Rogers, 'Demosthenes of Oenoanda and Models of Euergetism', in *JRS* 81, pp. 91-100.
- Roueché 1993 = Ch. Roueché, *Performers and Partisans at Aphrodisias in the Roman and Late Roman Periods (JRS, Monographs, 6)* London.
- Salzmann 1998 = D. Salzmann, 'Kaiserliche Denkmäler mit Preiskronen. Agonistische Siegespreise als Zeichen privater und öffentlicher Selbstdarstellung', in *Colloquium Agonistik in der römischen Kaiserzeit*, Landhaus Rothenberg bei Münster, 25-27 Oktober 1995, in *Stadion* 24, pp. 89-99.
- Syll.³ = W. Dittenberger, *Sylloge inscriptionum Graecarum*, 3^a ed., I-IV, Lipsiae 1915-1924.
- Varinlioglu 1993 = E. Varinlioglu, 'Nouvelles inscriptions de Stratonicee', in *REA* 95, pp. 533-536.
- Wittenburg 1990 = A. Wittenburg, *Il testamento di Epitteta*, Trieste.
- Wörle 1988 = M. Wörle, *Stadt und Fest im kaiserzeitlichen Kleinasien. Studien einer agonistischen Stiftung aus Oenoanda (Vestigia, 39)*, München.
- Ziegler 1985 = R. Ziegler, *Städtisches Prestige und kaiserzeitliche Politik*, Düsseldorf.

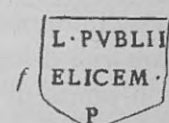
DUE NUOVI SENATORI DI III SECOLO DA NOLA

GIUSEPPE CAMODECA

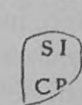
Questo contributo¹ fa parte di una serie di lavori analoghi che hanno come scopo finale un'opera complessiva sui senatori e cavalieri originari dall'Italia meridionale (*Campania, regio II e regio III*), per cui è previsto il riesame, per quanto possibile autoptico, dell'intera documentazione epigrafica in argomento con la pubblicazione dei non pochi inediti raccolti².

1. Il primo dei due nuovi senatori nolani di III secolo, *L. Publilius Felix*, dovrebbe essere invero già noto da più di un secolo, dato che sparsi frammenti della sua iscrizione furono rinvenuti negli ultimissimi anni dell'Ottocento in scavi occasionali e in circostanze non meglio precisate a Nola in via Giordano Bruno e pubblicati, per così dire, nelle *Notizie degli Scavi* del 1900 da G. Patroni³, insieme ad altro materiale di vario tipo, nel modo seguente:

a) m. 0,35 × 0,25:



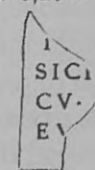
b) m. 0,13 × 0,10:



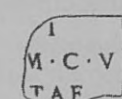
c) m. 0,12 × 0,17:



d) m. 0,20 × 0,14:



e) m. 0,16 × 0,18:



¹ Già presentato alla XIII Rencontre sur l'épigraphie du monde romain di Macerata (10 sett. 2005, Abbazia di Fiadra-Urbisaglia), ma poi per motivi diversi non pubblicato nei relativi Atti.

² Sui senatori i primi risultati di sintesi in Camodeca 1982, pp. 101-163; aggiornato in Camodeca 1991, pp. 47-79, ove bibl. preced.; altri contributi editi e inediti, che comprendono anche i cavalieri, sono raccolti in G. Camodeca, *I ceti dirigenti di rango senatorio, equestre e decurionale della Campania romana*, I, Napoli 2006, ma limitatamente alla Campania e con esclusione di quelli su Puteoli, che saranno compresi in un volume a parte; cfr. inoltre G. Camodeca, 'Sulle proprietà senatorie in Campania con particolare riguardo al periodo da Augusto al III secolo', in *Cah. Glotz* 16, 2005, pp. 121-137; 'Una nuova iscrizione senatoria di metà III secolo da Beneventum', in *Studi in onore di S. Panciera*, Roma ott. 2006, Roma 2007, in c.d.s.; G. Camodeca - A. De Carlo, 'Senatori e cavalieri di Capua romana (I sec. a.C.-III sec. d.C.)', in *Ostraka* 16, 2007, in c.d.s.

³ NSc. 1900, p. 103, n. 6.

⁴ Camodeca 1974, pp. 250-268.

⁵ Camodeca 1982, p. 124.



Fig. 1. I frammenti dell'iscrizione nolana di NSc. 1900, p. 103, n. 6 (MANN, depositi).

poco si poteva dire per una plausibile ricostruzione del *cursus* di *L. Publilius Felix*, solo sulla base della pubblicazione del Patroni, senza il controllo autoptico dei frammenti epigrafici. Questi pezzi ho cercato con molta pazienza nel corso dei lavori di catalogazione epigrafica, durati anni, svolti con la mia équipe di collaboratori negli immensi depositi del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, dove negli anni Ottanta ne ho potuto rintracciare solo tre (*a*, *d* ed *e*), mentre sono rimasti finora irreperibili *b* e *c*.

L'autopsia ha confermato senza alcun dubbio, come si può vedere dalla foto, che questi tre frammenti appartengono alla stessa iscrizione su lastra di marmo, con retro liscio, spessa ca. 3/3,5 cm.⁶; non vi è motivo quindi per dubitare che sia così anche per gli altri due ancora irreperibili. Ma ha inoltre consentito di disporli nel modo che risulta dalla foto (fig. 1) in base alla conservazione dei lati lisci della lastra e alla diversa altezza delle lettere nei tre frammenti, che Patroni purtroppo non riporta: nella prima linea misurano cm. 10,2, nella seconda 6,8 ca., al pari della lin. 3 (come si può calcolare dalla *E* finale conservata esattamente per la metà) e ca. 4 cm nelle rimanenti linee; di

⁶ Misure: fr. *a*) h. cm. +25,5 x +35 x 3; fr. *e*) h. cm. +18 x +16 x 3; fr. *d*) h. cm. +21,5 x +14 x 3/3,2.

modulo certo maggiore, ma indeterminabile, quelle dell'ultima linea, di cui si notano solo scarse tracce (cfr. fig. 2).

Proprio la speranza di rintracciare da qualche parte nel Museo i due frammenti mancanti mi ha fatto rimandare per tanto tempo la pubblicazione di uno studio su questo senatore e sul suo *cursus*. Ne ho solo aggiunto il nome ormai completo di *L. Publilius Felix Iustus* nella lista dei senatori dell'Italia meridionale, pubblicata nel 1991 come aggiornamento del mio saggio apparso dieci anni prima in *Epigrafia e Ordine Senatorio*⁷. Ma ora mi pare sia venuto il momento

di completare il lavoro, anche perché la speranza di ritrovare i due frammenti mancanti si è molto ridotta, se non spenta. Se mai ciò dovesse avvenire, la giustezza della mia ipotesi ricostruttiva potrà così essere verificata.

Tanta cautela era d'altra parte giustificata dall'aver constatato che la restituzione del testo ad opera dell'editore Patroni (o ad ogni modo la sua resa tipografica) risulta assai trascurata. Poiché questo punto si rivela di particolare importanza, si notino le imprecisioni più gravi ed evidenti: ad es., nel frammento *a*) la *F* ad inizio della lin. 2, ben visibile sulla lapide (cfr. figg. 1 e 3), risulta invece integrata; alla fine della stessa linea non si segnala che sul taglio della frattura vi è il segno verticale di un'altra lettera dopo il punto di separazione; nel frammento *d*) ad inizio della terza linea si riporta dopo *CV* un inesistente punto di separazione, che renderebbe assai problematica la spiegazione di queste lettere, e non invece la traccia di un'asta verticale (una *R* per il contesto, cioè la ovvia integrazione di *CVR*, *curator*) (fig. 2); inoltre nel rigo successivo dello stesso frammento *d*) la *X*, che si vede interamente, è indicata solo con un tratto obliquo.

⁷ Camodeca 1991, p. 68.



Fig. 2. Il frammento *d*).

La disposizione, che ora risulta, dei frammenti *a*) ed *e*) consente a mio parere la ricostruzione dell'onomastica del personaggio onorato: un *L. Publilius*, cui seguiva in fine di riga il patronimico, e alla lin. 2, due *cognomina*, il primo *Felix* e un secondo iniziante con un tratto di lettera verticale (su cui vd. *infra*); alla fine della linea il titolo di rango *c. v.* Inoltre si può dedurre a prima vista e con cer-

⁸ Sul punto di recente S. Panciera, 'La villa di M. Claudio Ponzio Ponziano Marcello e la basilica di San Michele Arcangelo sulla collina di Castel Giubileo. I documenti epigrafici', in NSc. 2000-1 [2002], pp. 516 ss. = in *Epigrafi, epigrafia, epigrafisti. Scritti vari editi e inediti*, 2, Roma 2006, pp. 1187 ss., che cita appena 5 esempi di dediche senatorie o equestri in accusativo da Roma e suburbio, compresa quella da lui edita AE 2001, 739 *Fidenae*; e solo otto nelle ILS. Uno dei casi romani riguarda un senatore d'origine cretese del tempo di M. Aurelio e Commodo, *L. Flavius Cleonaeus* (CIL VI, 41123 = 3846 = 31808), sul quale vd. Camodeca 1982a, pp. 539-542; a lui va forse riferita anche un'altra dedica in accusativo, CIL VI, 41124 = 1545 (così Alföldy, *ad loc.*).

⁹ La *domus* o *villa* dell'onorato era il luogo d'elezione di simili dediche con busti o statue del personaggio; sul tema cfr. in generale W. Eck, 'Onori per persone di alto rango sociopolitico in ambito pubblico e privato', in *Tra epigrafia, prosopografia e archeologia*, Roma 1996, pp. 299-318.



Fig. 3. Particolare del frammento *a*).

tezza dal caso accusativo, in cui è redatta l'iscrizione onoraria di *L. Publilius Felix*, un'evenienza questa davvero assai rara⁸, che la dedica gli è stata posta, con la probabile statua cui era pertinente, nella sua patria nolana, in un luogo pubblico (foro), se non nella sua stessa *domus*⁹, da grecoquanti; questi saranno stati con ogni verosimiglianza i provinciali da lui amministrati, caso di cui non mancano certo precisi confronti¹⁰.

Ora alla fine della linea 3 si legge con certezza *TAE*, che a questo punto va a mio parere integrato con ogni probabilità in *Cretae*; se si considerano anche le lettere più alte rispetto alle righe seguenti del *cursus*, non sembra dubbio che nella linea 3 era indicata, come c'era da attendersi, l'ultima carica ricoperta fino ad allora dal nostro senatore, svolta appunto nella provincia senatoria di Creta, e cioè quella di proconsole oppure, eventualmente, di *legatus* pretorio del proconsole. Per una corretta restituzione molto dipende dalla tracce appena percettibili di lettere della lin. 3 rimaste nel fr. *a*); la seconda, meglio conservata, ha un occhiello (dunque una *P*, *B*, *R*), mentre della prima si intravede

¹⁰ Dediche dei Cretesi ai loro proconsoli poste nella patria del senatore e patrono: famose quelle di età augustea per *L. Nonius Balbus ad Herculaneum* del *commune Cretensium patrono* (CIL X, 1430-2), della *colonia Iulia Cnossus* (CIL X, 1433) e dei *Gortyniei* (CIL X, 1434); inoltre *P. Munatius Priscus Decianus* (PIR² M 732) onorato come patrono dai *Cretes Gortynii* nel I sec. (AE 1995, 655 *Mediolanum*); cfr. anche per un anonimo AE 1987, 244 (*Caiera*); *C. Claudius Titianus Demonstratus*, proconsole nel 161 (AE 1991, 1504 *Ephesus*). In generale sugli onori dei provinciali per i governatori v. ora Erkelenz 2003, pp. 153 ss.; pp. 323-325, per le dediche poste in Italia con elenco, cui vanno aggiunti almeno i casi di *C. Vibius Postumus*, onorato prima del 5 d.C. a Larinum dalla *colonia Romulensis* (cioè *Hispalis*) della provincia di *Baetica* (AE 1966, 74), e di *Betutia Sertoriana*, che riceve una dedica a *Cales* dai *Thabraceni* della proconsolare, come moglie di *L. Vitrasius Aequus*, legato in Africa del padre *Flamininus* nel 137-8 (Eph. Ep. VIII 532); su questi vd. Camodeca 1982a, pp. 529-536.

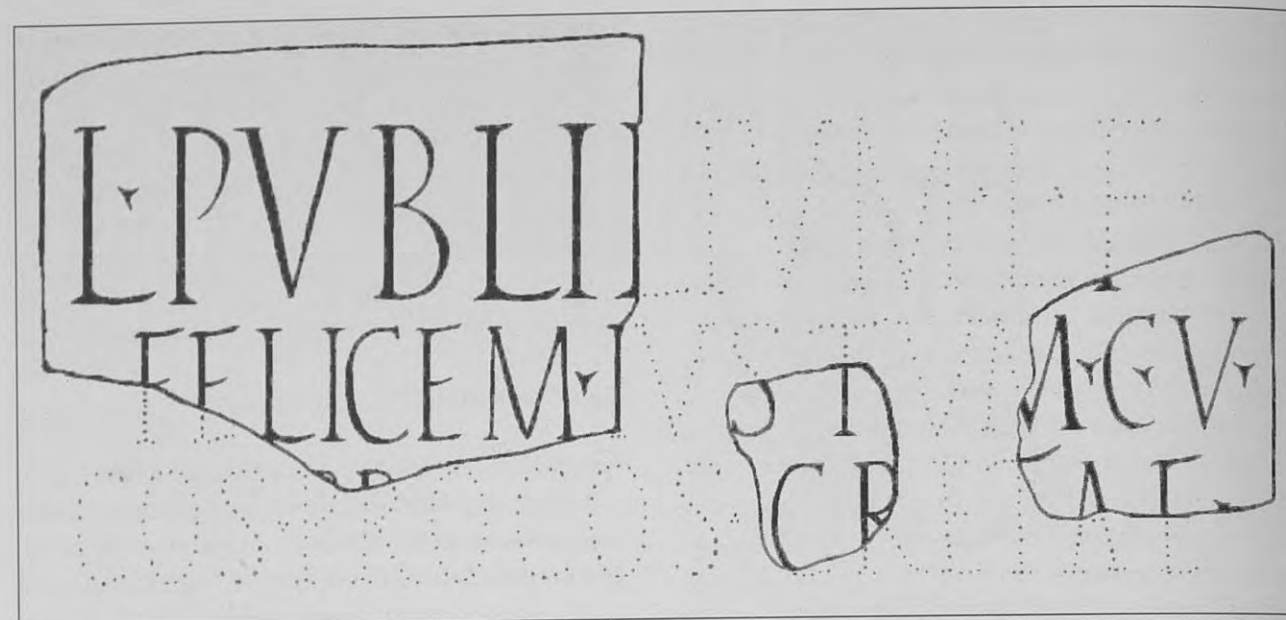


Fig. 4. Apografo ricostruttivo (G. Camodeca) delle linee 1-3.

solo un piccolo tratto curvilineo, che però esclude a ben guardare una *C*, *G*, *S*, perché manca il caratteristico apice di forma triangolare (fig. 3), che queste lettere presentano nel resto dell'epigrafe¹¹: restano dunque possibili solo altre lettere con occhiello (*B*, *P*, *R*) oppure una *O*. A questo punto mi pare ovvio pensare a *PR* per *pr[ocos. Cre]tae*, titolo che sarà stato per motivi di spazio privo della precisazione *prov[inciae]*, come accade in non pochi altri casi¹², e che in tal modo entra perfettamente nella lacuna (vd. apografo, fig. 4).

Pertanto resta ancora uno spazio di circa tre lettere prima di *procos. Cretae*, supponendo che l'inizio del *cursus*, come talvolta accade, fosse evidenziato, allineandolo con la lin. 1; data l'epoca tarda (circa anni 260), a cui, come vedremo, si deve a mio parere assegnare questa carriera, non mi sembra da escludere l'ipotesi di integrarvi *cos.*, che riempirebbe

perfettamente la lacuna, sebbene siano finora ignoti casi di diretta promozione al consolato da questa provincia¹³. Non saprei del resto proporre una ragionevole alternativa per la breve lacuna ad inizio del *cursus*. D'altra parte il consolato avrebbe costituito un'ottima occasione per la dedica; se in generale gli onori per un ex governatore e patrono seguivano di poco l'uscita di carica, non mancano casi in cui nella dedica dei provinciali sia riportata anche quella successivamente ottenuta dall'onorato¹⁴.

Alla linea 4 seguiva dunque *et Cyrenarum*, sebbene ciò non sia del tutto certo, perché la provincia poteva essere indicata, per quanto assai di rado, con il solo nome di *Creta*: così ad es. nell'iscrizione nolana (CIL X, 1254) di *Cn. Petronius Probatius Iustus* (sul quale vd. *infra*), che fu *procons[ul] provinc[iae] Cretae* sotto Alessandro Severo (probabilmente verso il 228) o in quella tardoseveriana del *leg[atus] prov. Cret[ae]* e di

Promotions from Proconsul to Consul under the Principate', in *ZPE* 89, 1991, pp. 217 ss., spec. pp. 254, 257 ss., cfr. p. 251 (ove elenco dei proconsoli della prima metà del III che accedono immediatamente al consolato), che mostra come l'importanza del proconsolato pretorio tenda ad aumentare dalla fine del II e più di frequente appaia una diretta promozione dei proconsoli al consolato. Naturalmente dopo le riforme di Gallieno tali promozioni sono più normali; sulle carriere senatorie di metà e seconda metà del III secolo, vd. M. Christol, *Essai sur l'évolution des carrières sénatoriales dans la 2^e moitié du III^e s. ap. J.-C.*, Paris 1986, pp. 66 ss., cfr. anche Id., 'Les réformes de Gallien et la carrière sénatoriale', in *Epigraphia e Ordine Senatorio I*, Roma 1982, pp. 143 ss.

¹⁴ Sul momento della dedica da parte dei provinciali amministrati, vd. Erkelenz 2003, pp. 204 ss.

¹¹ Ne risulta dunque senza dubbio esclusa una eventuale integrazione *[le]g. p[rovinc.] Cr[e]tae*.

¹² Ad es., in ordine cronologico, *Viriasius Naso, procos Cretae et Cyrenar.* sotto Caligola (AE 1990, 908 *Ephesus*); *Q. Cassius Gratus, procos. Cretae et Cyrenarum* sotto Claudio (IRT 338 del 53; AE 1968, 549 del 56 *Lepcis Magna*); *L. Saevinius L. f. Quir. Proculus, procos. Cretae et Cyr.*, M. Aurelio (AE 1969/70, 601 cfr. AE 1971, 462 *Ancyra*); *Q. Servilius Q. f. Hor. Pudens, procos. Cretae et Cyrenarum*, ca. 180 (CIL VIII, 5354 = 17492 = ILAlg. 281 *Calama*); *C. Iulius Septimius Castinus, procos. Cretae et Cyr.*, sotto Settimio Severo (CIL III, 10471-3, cfr. AE 1972, 378 *Aquincum*); *P. Fl. Pudens Pomponianus, procos. Cret. Cyr.* (ILS 8981 *Thamugadi*, Severo Alessandro?, vd. nota 18).

¹³ Ma ciò non vuol dire nulla; si conosce ad es. un caso per la provincia di Cipro; sul punto vd. P.M.M. Leunissen, 'Direct

rango pretorio, il capuano *Ti. Cl. Me[vius?] Priscus Rufinus iunior* (CIL X, 3723)¹⁵. Resta improbabile che questa indicazione significhi una separazione dalla *Cyrenaica*¹⁶, che pure è stata ipotizzata a suo tempo dal Pflaum¹⁷, che supponeva una serie di modifiche fra Settimio Severo e Severo Alessandro, ipotesi che non ha incontrato il favore della dottrina¹⁸ e su cui è inutile qui soffermarsi, non comportando per quel che ci interessa sostanziali modifiche.

Per quanto riguarda la provincia amministrata da *Publilius Felix*, si noti che nel perduto fr. *b*) Patroni leggeva alla seconda linea *CR* ed è molto forte la suggestione di integrarvi il *Cr[e]tae* della fine della lin. 3, inserendo il frammento fra le linee 2 e 3, come mostro, *exempli gratia*, nell'apografo¹⁹ (fig. 4). Questa ipotesi può essere rafforzata dal fatto che in tal modo anche le lettere alla linea precedente possono trovare un'opportuna spiegazione: se le lettere *SI*, restituiti dal Patroni, si correggono leggermente in *ST* (è plausibile che una *T* non interamente conservata sia riportata come *I*), ciò consentirebbe la restituzione del secondo *cognomen* del personaggio onorato: *L. Publium Felicem Iustum*; il calcolo degli spazi delle prime tre linee permette una simile restituzione.

Per di più la supposizione del secondo *cognomen Iustus* per *L. Publium Felix* si fonda su precise motivazioni. Come già detto, il nostro è a mio parere certamente uno stretto parente del console *L. Publium M. f. Probatius*, la cui iscrizione-*cursus* su una base di statua, postagli dall'*ordo populusque Nolanus*, fu nel 1932 pubblicata assai male da M. Della Corte, che la vide reimpiantata in un edificio privato a Somma

Vesuviana; successivi studi di Carcopino, Albertini e di altri studiosi avevano portato a conclusioni del tutto infondate con la creazione addirittura di un proconsole d'Africa, mai esistito, *Q. Volateius*, sul cui preciso anno di carica si discuteva. Questa iscrizione ho potuto interamente rileggere nel 1974, datandola verso la metà del III secolo (AE 1976, 143)²⁰. La carriera senatoria di *Probatius* nella mia rilettura era così ricostruita: oltre che *pontifex* della colonia di Nola, era stato *IIIvir viarum curandarum, lectus inter tribunicios, praetor candidatus, curator Saenensium et Volaterranorum, legatus provinciae Africae per Numidiam, curator Beneventanorum, curator rei publicae municipi Eburinorum*, e infine *consul (suffectus)*.

Inoltre, come già allora osservavo, non c'era dubbio che *L. Publium Probatius* per l'assoluta rarità in ambito senatorio del *cognomen Probatius*²¹ fosse imparentato con il senatore nolano *Cn. Petronius Probatius Iunior Iustus* del tempo di Severo Alessandro, noto in particolare dalla sua grande base onoraria nolana, CIL X, 1254, su cui torneremo. Ma vi è molto di più: *Cn. Petronius Probatius Iunior Iustus* fu governatore della Numidia non prima del 226/7 e probabilmente ancora durante il regno di Severo Alessandro²² (sulla datazione di questa carica vd. *infra*); in un'iscrizione rinvenuta in questa provincia a *Verecunda* sono onorati come patroni della città (CIL VIII, 4233) i *clarissimi pueri Publilii, Iustus, Caeciliana e Numis(iana), nepotes* di un *Petronius Ius[tus]*, da identificare, come credo con la maggior parte degli studiosi²³, proprio con *Cn. Petronius Probatius Iunior Iustus*. Del resto che questo senatore, durante il suo governo della

¹⁵ Ma per un *procos. Cret. Cyr.* grosso modo contemporaneo vd. nota 18; inoltre due *legati* della provincia di età severiana portano il titolo completo; vd. B.E. Thomasson, *Legatus. Beiträge zur römischen Verwaltungsgeschichte*, Stockholm 1991, pp. 137 n. 192-193.

¹⁶ Sul punto vd. già J.M. Reynolds, 'Notes on Cyrenaican Inscriptions', in *PBSR* 33, 1965, p. 52.

¹⁷ H.-G. Pflaum, in *Ann.Éc.H.E.*, IV sect., 1973-4, pp. 272 ss., secondo cui sarebbero state divise da Settimio Severo (con la Cirenaica affidata ad un procuratore, fondandosi su AE 1969/70, 636, dove considera effettivo e non onorifico il titolo di *praeses*; ma contra *PIR*² P 709 con altra bibl.), poi di nuovo riunite sotto i proconsoli da Severo Alessandro, per essere infine nuovamente separate verso la fine del suo regno e ad ogni modo da Massimino. Dubbi su questa ricostruzione in J.M. Reynolds, in *JRS* 66, 1976, p. 188: "we need more evidence here, I think"; K. Dietz, *Senatus contra principem*, München 1980, p. 348 s., e anche nel più recente lavoro, sebbene piuttosto generico e talvolta confuso, sui proconsoli della provincia, di A. Pautasso, 'Ανθύπατοι Κρήτης καὶ Κυρήνης. Osservazioni sull'attività dei proconsoli nella provincia nei primi secoli dell'impero', in *ASAA* 72-3, 1994-5 [1999],

pp. 75-108, spec. p. 89 s., la quale aderisce quasi alla lettera all'opinione della Reynolds, 'Notes...' cit.

¹⁸ Salvo che da A. Laronde, 'La Cyrénaïque romaine. I. Des origines à la fin des Sévères (96 av. J.-C.-235 ap. J.-C.)', in *ANRW* II 10/1, 1988, p. 1060; e Id., 'De Cyrène à Timgad: P. Flavius Pudens Pomponianus et sa famille', in *AFLM* 18, 1985, pp. 47-69; sul punto spec. p. 63, dove si data sotto Severo Alessandro il proconsolato di *Creta-Cyrenae* di *P. Flavius Pudens Pomponianus* (ILS 8981 *Thamugadi*; CIG 5142 = SEG 36, 1986, 1464 = AE 1987, 982 *Cyrenae*), considerato figlio dell'omonimo *P. Fl. Pudens Pomponianus c. v.*, che pose una dedica a Caracalla nel 215 (AE 1987, 1078).

¹⁹ Sebbene non si conosca purtroppo l'esatta forma del frammento (la riproduzione tipografica, come detto, è inaffidabile), si è cercato di rispettarne in scala le misure.

²⁰ Camodeca 1974, pp. 250-268; ivi anche per un esame dettagliato della precedente bibliografia.

²¹ Non sono noti altri *Probatii* senatori all'infuori di questi due nolani; vd. *PIR*² P p. 409 s.

²² Da ult. Thomasson 1996, p. 184.

²³ Per tutti vd. *PIR*² P 302: «vix dubio etiam ad eum pertinet t. Numidicus Verecundae rep. VIII 4233».

Numidia, venisse indicato solo come *Petronius Iustus* è provato da un'iscrizione della vicina *Lambaesis* (AE 1960, 107): *Bonae Deae Petronius Iustus leg(atus) Aug(usti) pr(o) pr(aetore) reciperata salute*; anzi in questa dedica è Petronio stesso a scegliersi questa forma di onomastica abbreviata.

Dunque *Iustus*, al pari di *Probatius*, era un *cognomen* di famiglia fra i *Petronii-Publili*, il che pertanto conferma la bontà della sua restituzione nell'onomastica di *L. Publilius Felix*; e qui si vede quanta utilità avrebbe avuto l'autopsia del piccolo frammento *b)*, ora irreperibile, che sul punto avrebbe potuto toglierci ogni dubbio. Difatti se, come credo, fosse giusta l'integrazione del secondo *cognomen Iustus*, sarebbe difficile dubitare che il *Publilius Iustus* (PIR² P 1052), *clarissimus puer*, *nepos* di *Petronius Iustus Probatius*, sia la stessa persona di *Publilius Felix Iustus*, c. v. È invece impossibile congetturare da dove gli derivasse il *cognomen Felix*²⁴.

Ma ora esaminiamo la parte rimanente della carriera del nostro senatore. Il fr. *c)* del Patroni, purtroppo ora irreperibile nei depositi del Museo, a mio avviso si collega quasi certamente con il fr. *d)*, che invece possediamo. Il collegamento fra i due frammenti mi sembra infatti imposto dalla piana restituzione che ne risulta di *CVR SAENE[nsium]*, *curator rei publicae* della colonia di *Saena*²⁵, cioè la stessa carica avuta qualche anno prima anche da *Probatius*, ad ulteriore conferma dei legami familiari dei *Publili* con questa città e con l'Etruria, su cui torneremo fra breve. Inoltre il *SICI* che vi si legge, certamente da integrare *Siciliae*, richiama le lettere *ILI* al primo rigo del fr. *c)*. A questo punto mi sembra lecito supporre che in *c)* la prima *I* sia di troppo, essendovi già *SICI* in *d)*, frutto della già dimostrata trascuratezza nella restituzione tipografica, che dispensa da ulteriori speculazioni sul punto.

Ad ogni modo non credo vi siano dubbi ad attribuire al *cursus* di *Publilius Felix* la curatela della città di *Saena* e prima di questa una carica nella

provincia di Sicilia. Poiché le curatele cittadine dei senatori erano per lo più di rango pretorio²⁶, la carica svolta in Sicilia dovrebbe essere con quasi certezza il proconsolato oppure una legazione proconsolare, che di regola era anch'essa pretoria. Poiché *Publilius Felix* avrà poi il proconsolato di *Creta-Cyrenae*, non resta che pensare ad una legazione proconsolare in Sicilia²⁷. Mi sembra invece assai improbabile, se non del tutto escluso, intendervi una questura provinciale, perché in tal caso la curatela *rei publicae* di *Saena* risulterebbe precedente alla questura; per quanto un caso del genere si verifichi nel *cursus* del suo parente *Cn. Petronius Probatius Iunior Iustus*, che fu sotto Caracalla *curator rei publicae Ardeatinorum* prima della questura, questo resta però l'unico caso sicuro fra le oltre 160 curatele *rei publicae* di senatori in Italia. Ad ogni modo la *cura rei publicae* di *Saena* potrebbe essere caduta dopo il tribunato della plebe, non mancando esempi, per quanto piuttosto rari, di curatele cittadine ricoperte da *quaestorii* o *tribunicii*; ma qui manca ogni motivo perché non la si debba supporre, come di regola, di rango pretorio.

Ne deriva una plausibile restituzione del *cursus* in queste linee del fr. *d+c*, con un'altra carica pretoria precedente alla legazione provinciale in Sicilia e successiva alla curatela di *Saena*, che potrebbe essere, *exempli gratia*, quella di *curator viae* (*Latinae, Salariae* o un'altra di quelle di minore importanza, che si rivestivano di norma poco dopo la pretura)²⁸. Dopo la legazione in Sicilia *Publilius Felix* ha senza dubbio avuto un'altra carica pretoria, prima del proconsolato di *Creta*; ne resta solo il tratto verticale di una lettera, che non si può neppure essere sicuri sia quella iniziale, per cui è inutile speculare; comunque vi cadrebbe bene, dato il tipo di carriera e la datazione tarda, ad es., la funzione di *iuridicus* in Italia, di *praef. Miniciae* ma anche altro.

Che l'elencazione del *cursus* finisse nello stesso rigo

²⁶ Vd. Camodeca 1980, p. 483.

²⁷ Sui *legati proconsulis* nel principato, vd. elenchi in B.E. Thomasson, *Legatus* cit., pp. 121 ss.; per quelli di Sicilia, p. 142; il titolo normale è *leg(atus) prov.*, o talvolta *leg. pr. pr. prov.*

²⁸ Sulle curatele senatorie di *viae publicae* in Italia vd. W. Eck, *Die staatliche Organisation Italiens in der hohen Kaiserzeit*, München 1979, pp. 44 ss. = *L'Italia nell'impero romano*, tr. it. Bari 1999, pp. 46 ss.; sui due gruppi di *curae*, il primo di debutto, il secondo (*via Appia, Aemilia, Flaminia*) alla fine della carriera pretoria, cfr. p. 49 s. = p. 51; per gli elenchi dei titolari, pp. 80 ss. = pp. 81 ss.

di *cur. Saenensium*²⁹ è dimostrato dal termine un po' misterioso, iniziante per *examina*, che compare alla linea seguente dalla giustapposizione dei frammenti *d+c*. A mio parere l'unica soluzione plausibile è quella di intendervi il titolo, riferito all'onorato, di *examinator*, cui sarà seguito un aggettivo, probabilmente un superlativo, ad es. *iustissimus, aequissimus*, come elogio e giustificazione dell'onore che i provinciali da lui amministrati gli hanno fatto, dedicandogli nella sua città di Nola (e forse nella sua residenza privata) l'iscrizione e la relativa statua.

Examinator mi pare sia un attributo plausibile alla metà circa del III secolo per un proconsole, che aveva, come è noto, precui compiti giurisdizionali, sebbene non sia certo che qui si riferisca specificamente a queste funzioni, e non più genericamente a quelle di amministratore. Il termine, che non compare prima di Tertulliano³⁰, è impiegato per la carica di *examinator per Italiam*, purtroppo non meglio definibile, svolta verso il 315 dal cavaliere *C. Caelius Saturninus signo Dogmatius*, un fedele seguace di Costantino (CIL VI, 1704)³¹; comunque ricorre anche per un governatore della provincia del *Samnium*, onorato a *Venafrum* verso la fine del IV secolo come *pa[trono optim]o et examina[tori aequis]simo* (CIL X 4865 = *ILVen.* 29). Inoltre *examino* è verbo comunemente riferito all'attività di *iudices* e *magistratus*³².

Infine nell'ultima linea conservata si scorgono ancora la probabile impronta di una lettera curva di modulo maggiore rispetto alle linee precedenti e la traccia verticale di un'altra lettera (fig. 2), che potrebbero perfettamente riferirsi ai dedicanti della provincia, i *CR[etenses]*³³ o *CR[etes]*, cui sarà seguita quasi certamente la menzione del patronato.

In conclusione, dopo le iniziali magistrature repubblicane (*quaestor, trib. pl., praetor*, vd. nota 29), la carriera pretoria di *L. Publilius Felix Iustus* andrebbe così ricostruita:

cur. Saenensium
(*cur. viae - - -*)?
[*leg. prov.*] *Siciliae*
[*- - - -*]
procos. Cretae et Cyrenarum
(*cos. suff.*)

Il testo dell'iscrizione nolana con le integrazioni, che si propongono, comporta una larghezza complessiva di ca. 70/3 cm. per la lastra di marmo, una misura compatibile per rivestire la fronte di una base di statua in muratura; si riportano sottolineate le lettere dei frammenti ora irreperibili.

L. Publi[ium L./M.?] f.
Felicem I[u]st[u]m c. v.
[*cos.*] *pr[oc]os.* *Cr[e]tae*
[*et Cyrenarum, - -*]
+[*- - leg. prov.*]
Sicili[ae, cur. viae - - ?]
cur. Saene[nsium, praet., tr. pl., q. k. ?]
examina[torem iustissimum]
Cr[etenses patronum]

Per una datazione del nostro senatore giocano ovviamente un ruolo decisivo le sue già ricordate parentele con gli altri senatori nolani, *Cn. Petronius Probatius Iunior Iustus* e *L. Publilius M. f. Probatius*.

Ma si può precisare lo stretto rapporto di parentela, che certamente vi era, fra *L. Publilius Felix Iustus* e *L. Publilius M. f. Probatius*? Ciò dipende ovviamente dall'integrazione del patronimico alla lin. 1; non è possibile escludere che fossero fratelli, anche se l'integrazione *M. f.*, è più larga di *L. f.*; ma in questo caso sorprenderebbe non poco che nessuno dei due porti il *praenomen* paterno *Marcus*, una circostanza che sarebbe davvero assai rara³⁴.

Pertanto come plausibile alternativa *Probatius* po-

sul *cursus* ora P. Potena, *Le origini della prefettura del pretorio tardoantica*, Roma 2003, 442 ss.; il quale (p. 444) pensa che *examinator Italiae*, unica ricorrenza del titolo, potrebbe forse essere collegato alla prefettura dell'annona, e non esclude «possa essere messo in relazione con eventuali indagini svolte da Costantino dopo la vittoria su Massenzio»; cfr. anche Id., 'Sulla genesi degli spazi amministrativi dell'Italia tardoantica', in *Tradizione romanistica e Costituzione. 50 anni della Corte Costituzionale*, 2, Napoli 2006, pp. 1370 ss.

³² *Th.L. L.* s.v. *examino*, col. 1169.

³³ *Cretes/Cretenses* vd. *Th.L. L. Onom.* s.v. *Cretes*, coll. 709 ss.

³⁴ Come è noto, di norma il figlio maggiore portava il *praenomen* paterno, mentre gli altri potevano avere prenomi diversi; sul punto e sulle non poche eccezioni al principio, vd. O. Salomies,

²⁴ Se si considerano le sue presumibili sorelle *Publia Caecilian* e *Numisiana*, gli potrebbe derivare da una di queste *gentes*; ma non è noto finora alcun *Caecilius* o *Numisius Felix* di età severiana; a questo proposito si ricordi che il *Caecilius Felix* (PIR² C 44), *leg. Aug. pr. pr.* in Arabia sotto Severo Alessandro prima del 226 (CIL III, 14149⁹, 14, 27, 45), è frutto di erronee letture per *Caecilius Maximus* (AE 1998, 1444) e *Caelius Felix* (AE 1991, 1591 del 246).

²⁵ Sui c. r. p. di *Saena* vd. Camodeca 1980, p. 516 s.; non credo vi siano ora più dubbi sull'integrazione [*Sae]nensium* (in alternativa a [*Lu]nensium*) et *Volater[anor.]* nell'iscrizione nolana di *L. Publilius Probatius*.

²⁹ Pertanto in questa linea subito dopo *cur. Saenensium* potevano essere menzionate le magistrature repubblicane (ad es., *praet., tr. pl., q.*). Ma si potrebbe anche pensare che nella dedica postagli dai Cretesi vi fosse la sola carriera pretoria e quindi vi potesse essere, ad es., soltanto *praet. kandid.*

³⁰ Così il *Th.L. L.*, s.v. *examinator*, col. 1167, che lo definisce come *is qui examinat, probat: i. q. indagator, explorator, iudex* (e simili). *Examinator* è frequente in autori tardi: come funzionario *aequus examinatus* in Cassiod. *variae*, 6.18.7; come *iudex*, per lo più in materia ecclesiastica: in Ambr., *paenit.* 8 p. 981: *examinator iustissimus*; in August., *conf.* 6.9.15: *causarum examinatus*.

³¹ Su cui vd. H. Niquet, *Monumenta virtutum titulique Senatorie Selbstdarstellung im spätantiken Rom im Spiegel der epigraphischen Denkmäler*, Stuttgart 2000, 140 e *passim*; e spec.

trebbe essere stato il padre di *Felix Iustus*. A questo punto se coglie nel vero la più che verosimile ipotesi di identificare quest'ultimo con *Publius Iustus*, cl. p., nepos di *Petronius Iustus*, allora legato in Numidia, cioè verso il 230-235, ne consegue che *Probat* non potrebbe essere nato dopo il 210, che avrebbe ricoperto la pretura sotto Gordiano III e sarebbe stato console suffetto all'incirca nel 250. Né mi sembra faccia soverchia difficoltà supporre che *Probat* poco più che ventenne abbia seguito insieme alla sua famiglia lo zio materno in Numidia; che non risulti menzionato nella dedica di *Verecunda* non può ovviamente provare nulla in contrario.

Si è già visto come anche *Cn. Petronius Probat* *Junior Iustus* (PIR² P 302), un parente di *L. Publius Felix*, sia stato *proconsul Cretae*; ma si tratta di un mero caso³⁵. In seguito, prima di ottenere il governo di Numidia, *Petronius Probat* ebbe il comando di due legioni che nella sua iscrizione-cursus nolana (CIL X, 1254 = ILS 1179)³⁶ portano gli attributi (poi erasi) di Severo Alessandro, *Severianae Alexandrianae*. Questa è l'occasione buona per chiarire definitivamente l'identità delle due legioni da lui comandate una dopo l'altra, un duplice comando³⁷, su cui si è molto discusso. Nella lettura risalente al Mommsen, e mai messa in dubbio, le due legioni sarebbero state la *XIII Gemina*, acuartierata a *Carnuntum* in *Pannonia superior*, e la *VIII Augusta*, stanziata ad *Argentoratum* in *Germania superior*³⁸.

Die römischen Vornamen, Helsinki 1987, pp. 211 ss.; che però nessuno dei figli (noti) porti il *praenomen* paterno è fenomeno davvero raro; comunque per alcuni casi vd. Salomies, l. c. pp. 379 ss.

³⁵ Si è già detto che *L. Publius Felix* non può essere stato *leg. prov. Cretae* (cfr. retro e nota 11); ed è pertanto escluso in radice che egli possa essere stato *legatus* in questa provincia dello zio *Petronius Probat*, anche rinunciando alla sua plausibile identificazione con il *Publius Iustus*, che era cl. puer quando *Petronius* era governatore della Numidia negli ultimi anni di Alessandro Severo.

³⁶ Base di calcare locale, ancora oggi inserita nello stipite destro del portale del monastero di S. Chiara a Nola, dove la vide Mommsen; purtroppo le condizioni di conservazione della superficie iscritta sono da allora viepiù peggiorate; h. 160 cm. x 77 x 80; campo ep.: 93 x 58; lettere alte cm. 5,5/2,5; il testo nella mia revisione (le lettere sottolineate non sono più leggibili): *Cn. Petronio / Probat / Iu[n]iori Iusto c. v. / leg(ato) [l]egion(um) duarum / XII[I] Gemin(ae) et VIII Aug(ustae) / [[Sev(eria)nar(um) Alexandr(i)an(arum)]] / proco(n)s(ul)i provinc(iae) Cretae / leg(ato) provinc(iae) Achaiae / praef(ect)or[i] fidei[om]misa[io] / tribuno p[le]bi / [quae]stor[i] p[ro]vinc(iae) / [A]fric[ae] / cura[tor]i r[ei] p[ub]licae / Ardeatinorum / quattuorvir(o) viarum / curandarum / M. Terentius Aelianus / (centurio) [l]eg(ionis) V[?] III Aug(ustae) / praesi di iustissimo. Che il governo in Numidia cada negli ultimi anni del suo regno (e non all'inizio di quello Massimino, come pure si*

Ma lo scrupoloso esame, fatto anni fa per il fascicolo nolano dei *Supplementa Italica*, della sua iscrizione, assai danneggiata certo più che al tempo del Mommsen (il quale già allora per la difficoltà della lettura scriveva: *descripsi ego summo labore*), ha mostrato che alla lin. 5 lo spazio nella lacuna fra il numerale *XII*, che era quanto leggeva anche Mommsen, e la *G* di *Geminae* è di cm. 3,6; ora, se si calcola anche il punto di separazione, che non manca mai, e si confronta nello stesso rigo lo spazio per l'incisione di *VIII · AVG*, risulta che occorrono, compreso il punto, cm. 3,5 per una sola asta e cm. 4,8 per due. Ne consegue che si deve certamente integrare *XII[I ·] GEMIN* e non *XII[II ·] GEMIN*, come preferiva il Mommsen, seguito poi senza neppure un dubbio da tutti gli studiosi successivi, che hanno speculato sulle operazioni belliche alle quali potrebbe aver partecipato Petronio al comando di queste legioni negli ultimi anni di Severo Alessandro³⁹. La ricostruzione fotografica al computer, che qui presento (fig. 5), mostra chiaramente che non vi sarebbe spazio sufficiente per una quarta asta. Dunque le linee 4-6 si leggeranno:

leg(ato) legion(um) duarum
XII[I] Gemin(ae) et VIII Aug(ustae)
[[Sev(eria)nar(um) Alexandr(i)an(arum)]].

Pertanto si deve ora prendere atto che *Petronius Probat* ebbe dapprima il comando della *legio XIII*

(è sostenuto) sarebbe certo, se cogliesse nel vero la plausibile ipotesi di E. Birley, in *JRS* 40, 1950, p. 64 nota 6 = in *Mavors* 4, 1988, p. 119 nota 6, ripresa da Thomasson 1996, p. 184, secondo cui, essendo Petronio elogiato come *praesidi iustissimo*, la base nolana gli sarebbe stata dedicata non da un centurione della legione *VIII Augusta*, come si è tradizionalmente integrato, ma della *III Augusta* di stanza in Numidia, il che giustificerebbe molto meglio il termine di *praeses* che non per un semplice *legatus legionis*. Resterebbe però la difficoltà che in tal caso nella dedica nolana non sarebbe indicata nel *cursus* proprio l'ultima e più alta carica di *Petronius Probat*, il governo della Numidia.

³⁷ Come già da tempo dimostrato da H.G. Pflaum, 'Du nouveau sur les agri decumates à la lumière d'un fragment de Capoue', in *BJ* 163, 1963, p. 228, nel caso di *legati* di due legioni unite da et, si trattava non di straordinari comandi simultanei, ma di cariche conseguite una dopo l'altra.

³⁸ E così J. Marcillet-Jaubert, in *BullArchAlg* 2, 1966-7, p. 170 (= *AE* 1967, 579) ha integrato anche nell'iscrizione frammentaria di *Petronius Probat* da Lambaesis: [l]eg. du[arum] XII[II] Gemin. / [et VIII Aug. Sever. / Alexandrian.].

³⁹ G. Alföldy, *Die Legionslegaten der römischen Rheinarmeen*, Köln-Graz 1967, p. 60 ("etwa 231-233"), dove si respinge l'opinione di J. Fitz, in *AAntHung* 9, 1961, p. 187, secondo cui *Petronius* come legato della *XIV Gemina* avrebbe partecipato al *bellum Persicum* nel 231/2; P.M.M. Leunissen, *Konsuln und Konsulare in der Zeit von Commodus bis Severus Alexander*



Fig. 5. Ricostruzione fotografica del numerale *XIII* nella lin. 5 di *CIL X*, 1254 Nola.

Gemina, di stanza ad *Apulum* in *Dacia*, ai cui *legati* finora noti va aggiunto negli ultimi anni di Severo Alessandro⁴⁰, per poi passare in *Germania superior* alla testa della *VIII Augusta* ad *Argentoratum*.

Le due famiglie nolane dei *Petronii* e *Publii*, imparentate fra loro, avevano però strette connessioni con l'Etruria, in particolare con l'area senese-volterrana. Sia *L. Publius Probat* che il suo stretto parente (fratello, figlio?) *L. Publius Felix Iustus* sono stati *curatores rei publicae* di *Saena*; il primo anche di *Volaterrae*; e altri legami con l'Etruria e con *Volaterrae* emergono. Difatti a questa ultima città riporta anche un altro senatore *L. Publi(li)us*; in tal modo andrebbe a mio parere corretto⁴¹ il *L. Publius Petronius Volusianus*, c. v., noto da un'iscrizione di tradizione manoscritta, *CIL X* 1706, schedata sotto *Puteoli* e poi da tutti considerata tale, ma in realtà vista alla metà del '500 'Neapoli qua mons ascenditur'⁴²; questo senatore, che era stato *quaest(or)*, *sevir* (eq. Rom.), *praet(or)*, *cons(ul)* (suff.) (PIR² P 321; *PLRE* 1, p. 976), fu onorato verso

(180-235 n. Chr.), Amsterdam 1989, p. 276; J. Fitz, *Die Verwaltung Pannoniens in der Römerzeit*, 3, Budapest 1994, p. 1063 s. (a *Carnuntum* dal 227/28 al 231); Thomasson 1996, p. 184; cfr. da ult. J. Rodriguez González, *Historia de las legiones romanas* 2, Madrid 2003, p. 761, che data il comando al 235 (p. 755).

⁴⁰ Sui *legati* della *legio XIII Gemina* dal 168, vd. I. Piso, *Fasti Provinciae Daciae* I, Bonn 1993, pp. 218 ss.; I. Piso, in *Les légions de Rome* I, Lyon 2000, pp. 205-225 con gli aggiornamenti. In *CIL* III, 1019-20 *Apulum*, quando era *legatus* M. Valerius Longinus, la *legio XIII Gemina* porta il solo titolo di *Severiana*; sull'uso promiscuo sotto questo imperatore dei titoli *Severiana*, *Alexandriana*, *Severiana Alexandriana*, vd. J. Fitz, *Honorific Titles of Roman Military Units in the 3rd Century*, Budapest-Bonn 1983, pp. 90 ss. (elenco; per la *XIII Gem.*, p. 115 s.), che però (p. 124 ss.) tenta di trovare complesse spiegazioni per quest'uso a suo giudizio solo apparentemente irregolare; ad es., nei *cursus honorum* (è il caso che ci interessa), si sarebbe usato sempre *Severiana Alexandriana*, quale

il 270/280 (sulla data vd. *infra*) come *patronus* di una *colonia*, che per quanto detto resta purtroppo di incerta identificazione (*Neapolis*, *Puteoli*, *Nola*?), ma rimane sicuro il legame con quest'area della Campania. Ora *L. Publi(li)us Petronius Volusianus*, all'incirca contemporaneo di *L. Publius Felix*, era con ogni probabilità uno stretto parente (figlio? nipote?)⁴³ del grande personaggio di origine equestre, *L. Petronius L. f. Sab(atina) Taurus Volusianus* (PIR² P 313), un volterrano in base alla tribù *Sabatina*⁴⁴; questi fu *cos. ordinarius* nel 261 con Gallieno e suo uomo di fiducia, come mostra poi nel 267-8 la nomina a *praefectus urbi*⁴⁵. L'eccezionalità dell'onore, cui non era certo estranea anche la difficile situazione dopo la cattura di Valeriano da parte persiana nel 259, è resa evidente dal fatto che al momento della nomina a console ordinario, come collega dell'imperatore, egli era ancora *praefectus praetorio*. Dunque l'iscrizione del suo discendente, che difficilmente può essere posteriore agli anni 280 per la menzione del

che fosse la forma del titolo realmente attribuita alla legione.

⁴¹ Così già Camodeca 1982, p. 123; cfr. poi anche Jacques 1986, p. 205; PIR² P 321.

⁴² *L. Publio Petronio Volusiano c. v. / quaest. seviro praet. / cons. patrono collon.* [- - -]. Vista da A. Morillon, che fu a Napoli nel 1547 (*CIL X*, p. LIII), e comunicata anche al Metellus cod. Vat. 6039, f. 359' del 1556. Ma quale è il monte di cui si parla? il Somma-Vesuvio, che ci porterebbe verso Nola? Oppure la collina del Vomero? di Posillipo?

⁴³ Figlio lo ritiene senz'altro M. Torelli, in *Epigrafia e Ordine Senatorio* 2, Roma 1982, p. 290, come già proponeva Mommsen, in *CIL ad loc.*; "fortasse" PIR² P 313, "veri simile" PIR² P 321. Cfr. con più cautela Jacques 1986, p. 205.

⁴⁴ Così, credo a ragione, Torelli, l. u. c.; opinione accolta in PIR² P 313.

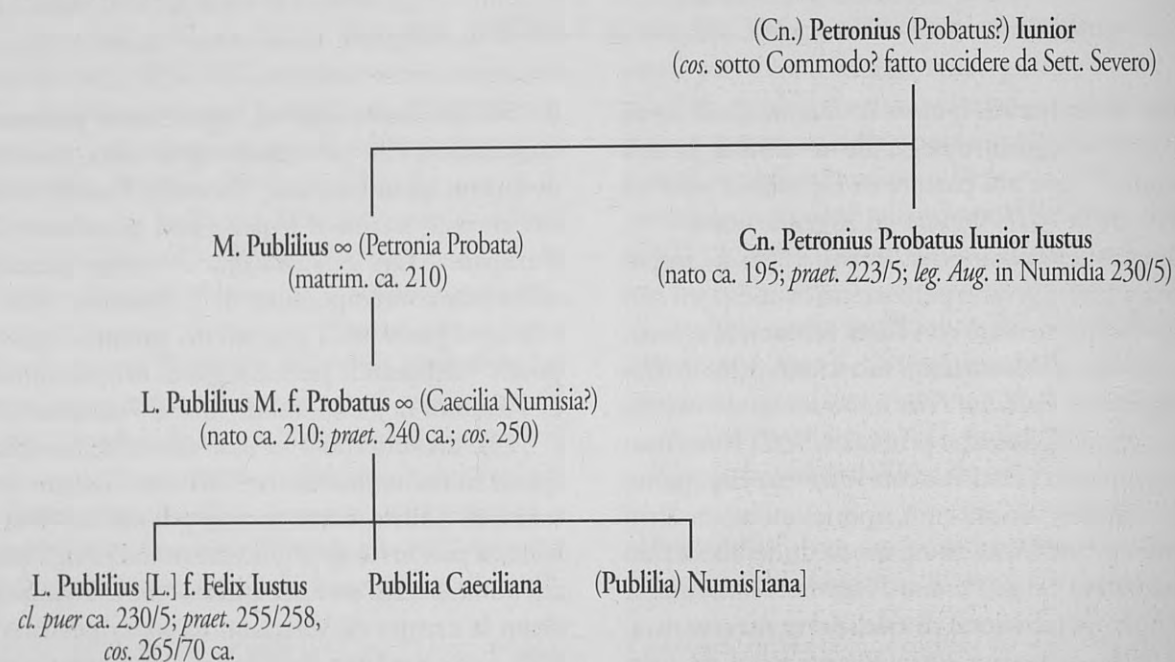
⁴⁵ H.-G. Pflaum, *Les carrières procuratoriennes équestres sous le Haut-Empire romain*, 2, Paris 1960, pp. 901 ss.; *PLRE* 1, p. 980 s.

sevirato (*equitum Romanorum*), ci attesta legami con l'area neapolitana; viceversa rapporti con l'Etruria e specificamente con *Saena* e *Volaterrae*, città di origine dei *Petronii Volusiani*, risultano per i *L. Publilii* di Nola; mi pare davvero poco verosimile pensare ad un caso, anche se la precisa relazione familiare fra di loro ci sfugge.

Dunque se il nostro *L. Publilius Felix Iustus* si

identifica con il *Petronius Iustus*, *cl. puer* verso il 230/5, deve essere nato grosso modo nel 225/228; pertanto sarà stato *praetor* verso il 255/8, *proconsul* di Creta e *cos. suff.* negli anni 260. Proporrei insomma, pur con grande cautela, uno stemma di questo tipo, considerando per *Felix* le due diverse ipotesi di *L. f.* e *M. f.*:

a) Ipotesi con *L. f.*



b) Ipotesi con *M. f.*

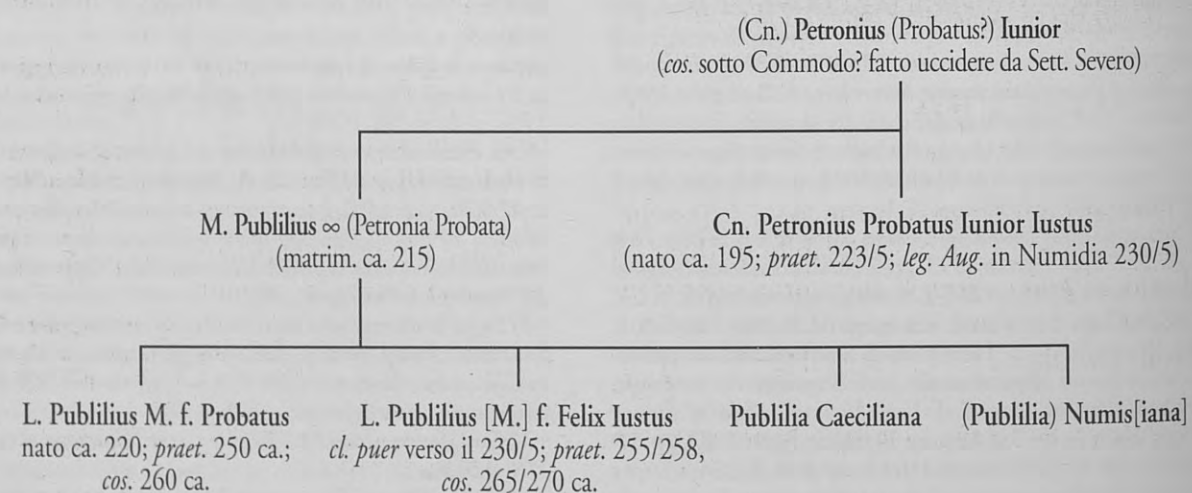


Fig. 6. Ara funeraria da Nola.

2. Discorso più breve richiede la presentazione del secondo senatore di Nola databile al III secolo inoltrato, *Popilius Virro*. Il suo nome è attestato da un'ara funeraria in calcare (sarnese/nolano) con frontone centinato e pulvini laterali (fig. 6)⁴⁶, rima-

sta inedita, e conservata a Castellammare di Stabia nel deposito del locale Ufficio della Sopr. Arch. di Pompei, in loc. S. Marco, cioè nella famosa villa stabiana di S. Marco, dove l'ho vista e fotografata nel dicembre 1997. Da quello che sono riuscito a sapere (mancano o non sono riuscito a trovare documenti ufficiali) l'ara vi sarebbe stata trasportata nel giugno 1977 e sarebbe di provenienza nolana (dal locale *antiquarium* vescovile), poiché in quegli anni da questo ufficio dipendeva anche il territorio nolano, ma nulla mi è stato possibile sapere sulle circostanze e sul preciso luogo del rinvenimento.

Per la superficie fortemente scabra della stessa faccia principale con l'iscrizione l'ara sembra essere di reimpiego, cioè fu erasa e riscritta: ad ogni modo appare di III secolo, probabilmente avanzato, se non degli inizi del IV.

Popiliae
Salsul(a)e
educatrici
Popilius
5 *Virro*
v(ir) c(larissimus)

Popilius Virro è un senatore finora ignoto. In Campania *Popil(ii)* sono documentati soprattutto a *Capua* tra l'epoca repubblicana e l'età giulio-claudia, quasi esclusivamente con il *praenomen* *L.*⁴⁷. E capuano era, come ho già sostenuto⁴⁸, anche l'unico senatore con questo gentilizio finora conosciuto dalla Campania, *L. Popillius Balbus* (PIR² P 837), che fu *legatus legionis* in *Syria* sotto Claudio, piuttosto che governatore consolare della provincia nel 49-50, come si è spesso ritenuto. La sua origine si desume a mio parere dagli omonimi, ricchi ed influenti *L. Popillii Balbi*, attestati a *Capua* nella prima età imperiale⁴⁹: *L. Popillius A.* (o *M.*?) *f. Balbus*, *Ilvir* capuano di età giulio-claudia (CIL X, 3908 + Gamurrini n. 295) e *L. Popillius M. f. Balbus* (da identificare con il precedente?), noto da una grande iscrizione monumentale su architrave, CIL X, 2884, erroneamente assegnata a *Puteoli*, ma certo di *Capua*⁵⁰ e che per autopsia daterei senza

⁴⁶ L'ara funeraria (inv. 66073), con lati sbazzati e retro grezzo, è alta 108 cm x 40,5 x 30; campo epigr. h. 44,5 x 35,3 cm; h. lett.: lin. 1-2: cm. 4/4,2; lin. 3, cm. 3,7/ 4; lin. 4, cm. 3,8; linn. 5-6, cm. 3; punti di separazione solo nell'ultima linea.

⁴⁷ Elenco in G. D'Isanto, *Capua romana. Ricerche di prosopografia e storia sociale*, Roma 1993, p. 208 s.

⁴⁸ Camodeca 1991, p. 66.

⁴⁹ E ancora un *L. Popillius* proprietario di numerosi schiavi in CIL X, 3790 del 26 a.C.

⁵⁰ Come sappiamo da una scheda (f. 155) del codice epigra-

dubbio alla prima età imperiale⁵¹. Il senatore, *legatus* di Claudio, va ritenuto a mio parere figlio (o addirittura la stessa persona) di uno di questi personaggi capuani, del secondo dei quali la ricchezza e l'influenza locale è ben mostrata dall'imponenza dell'iscrizione.

Il gentilizio compare comunque anche nella vicina *Cales* verso la metà del I sec. a.C. con un *IIIvir pr(aetor)*, [M.?] *Popillius M. f. Scaeva* (CIL X, 4657); poi a *Cumae* nel 10 d.C. e in età imperiale, sporadicamente, in quasi tutta la Campania⁵², non però finora a Nola.

Questo *vir clarissimus* porta un *cognomen* assai raro, *Virro*⁵³, attestato finora solo per un altro senatore, l'*homo novus* d'età augustea, *Sex. Vibidius L. f. Ser(gia) Virro*, di probabile origine peligna (da Corfinium?)⁵⁴, che nel 17 fu insieme ad altri escluso dal Senato per mancanza di censo causato da una viziosa prodigalità⁵⁵ e per il suo parente, ora noto da un bollo laterizio su tegola campana, *C. Vibidius Virro*⁵⁶. Inoltre un *Virro*, ricco gaudente, proprietà-

fico di A.S. Mazzocchi (ms. V.E. 631, edito dal Gamurrini, in *MAL* 1903; la nostra scheda p. 99 n. 294); il grande antiquario settecentesco la vide a *Capua* "nel sopporto di D. Titta Faenza"; di lì fu poi alla fine del secolo trasferita nella Reggia di Caserta per adornare ruderi "antichi" nel giardino inglese, dove ancora si trova (cfr. nota seg.).

⁵¹ *L. Popillius M. f. Balbus* [- - -]; architrave di marmo ricomposta da due blocchi, retro grezzo, alta 53 cm.; lunga +2,81 m., spess. 24/27 cm., con lettere alte 18,5/19 cm. (la *L* di *Lucius* cm. 21); è visibile fra i ruderi "antichi" del cd. tempio italico nel giardino inglese della Reggia di Caserta. La scalpellatura nella metà inferiore dell'architrave potrebbe aver asportato la cornice dell'epistilio, più che una seconda riga di testo. Un altro (o lo stesso) *L. Popillius* [- - -] è poi noto da CIL X, 4301, iscrizione visibile inserita nel Campanile del Duomo di *Capua* e databile alla stessa epoca.

⁵² *Cumae* (ined., *C. Popill(ius)* [- - -] nel 10 d.C.); *Puteoli* (iscr. ined., II sec.); *Misenum* (CIL X, 3404; *Eph. Ep.* VIII 441, L.), *Pompeii* (P. Castrén, *Ordo populusque pompeianus*, Rome 1975, p. 209 n. 319; *Popillius Clericus*, CIL IV 3340, 54; *C. Popillius Macer*, CIL IV 8575); *Abella* (*C. Popillius* [- - -], CIL X, 1222), *Venafrum* (*M. Popillius C. f. Cicero*, CIL X, 4981, protoimperiale), *Suessa* (CIL X, 4773), *Sinuessa* (CIL X, 4740; *AE* 1984, 184: [-] *Popillius C. f. Vitalius Ilvir*, II sec. inoltrato). In epoca repubblicana sono documentati anche nella vicina *Minturnae* (ILLRP 743: *M. Popilius M. l.*), oltre che a Delo, a testimonianza di interessi commerciali (*T. Popillius P. l.*), dedica su epistilio nell'agora degli Italici ILLRP 750b = ID 1735; un altro [-] *Popillius* prima del 140/139; v. ora AA.VV., 'Liste des Italiens de Délos', in *Les Italiens dans le monde grec*, BCH Suppl. 41, 2002, p. 211).

⁵³ Compare solo negli *addenda* nella seconda edizione di H. Solin - O. Salomies, *Repertorium nominum gentilium et cognominum Latinorum*, Hildesheim 1994, p. 505.

⁵⁴ R. Syme, *Ten Studies in Tacitus*, Oxford 1970, p. 76 s.; T.P.

rio di molte terre e di costosi schiavi, superbo con i suoi *clientes* è il protagonista negativo della quinta satira di Giovenale⁵⁷, una figura probabilmente ispirata per la rarità del nome al senatore augusteo dai costumi riprovevoli.

Popilia Salsula, quasi certamente una liberta del senatore, ha un *cognomen* raro, per lo più attestato in Africa⁵⁸, ed è qualificata come *educatrix*, un appellativo che indica colei che educa (allevando e formando il costume)⁵⁹. Proprio nel III secolo si datano altri confronti epigrafici per simili 'educatrici' di senatori; ad es. per una liberta di nome *Thalassia, educatrix c(larissimi) v(iri)*, di un senatore che resta ignoto (CIL VI, 9792); il termine è usato anche per una *clarissima femina, Oscia Modesta M. f. Cornelia Publana*⁶⁰ (CIL VI, 1478, cfr. p. 4703 s.) della metà circa del III secolo, *avia carissima et educatrix dulcissima* di *M. Fl. Arrius Oscius Honoratus*, suo giovane nipote, che le pone la dedica.

Del nuovo senatore *Popilius Virro*⁶¹ di tardo III-

Wiseman, *New Men in the Roman Senate 139 B. C. - A. D. 14*, Oxford 1971, p. 273 n. 284; M. Torelli, in *Epigrafia e Ordine Senatorio* II, Roma 1982, p. 189; su di lui cfr. anche R. Hanslik, s.v. *Vibidius*, in *PWRE* 2R 16, 1958, col. 1945; M. Kajava, 'Roman Senatorial Women and the Greek East. Epigraphic Evidence from the Republic and Augustan Period', in *Roman Eastern Policy*, Helsinki 1990, p. 76.

⁵⁵ Tac. Ann. 2.48.3: *prodigos et ob flagitia egentes*.

⁵⁶ *C. Vibidi Virron(is)*, bollo in cartiglio lunato, un esemplare, ancora inedito, rinvenuto nel 1985 nella necropoli flegrea di loc. Scalandrone presso il lago Lucrino.

⁵⁷ Iuv. 5, 39 ss., 99 ss.; 149 ss.; ricompare come un effeminato anche in 9, 35; sul personaggio cfr. J. Ferguson, *A Prosopography to the Poems of Juvenal*, Bruxelles 1987, p. 244; vd. anche J. Gérard, *Juvenal et la réalité contemporaine*, Paris 1976, p. 258 e *passim*; sulla quinta satira, scritta in età traianea, vd. E. Courtney, *A commentary on the Satires of Juvenal*, London 1980, pp. 230 ss.

⁵⁸ In 8 degli 11 casi noti, vd. I. Kajanto, *The Latin Cognomina*, Helsinki 1965, p. 261; altrove a Roma (CIL VI, 21209; 28282 (la stessa persona); ICUR 20944); e a *Carales* (CIL X, 7643).

⁵⁹ Cfr. Th.L. L. s.v. *educatrix*, col. 113; inoltre CIL VI, 18848; 30915.

⁶⁰ FOS n. 587; sulla dama e la sua famiglia vd. ora spec. F. Chausson, 'Une descendante des Scipions en Afrique au III^e siècle après J.-C.', in *BSNAF* 2000, pp. 165-176.

⁶¹ Non mi risultano altri senatori di III o IV secolo con tale gentilizio; assenti comunque nella *PIR²* P e *PLRE* I; solo per l'effimero *Augustus* del giu. 350, *Iul. Nepotianus*, nipote ex sorore di Costantino e figlio del cos. 336, *Virius Nepotianus*, tale gentilizio sembra attestato su monete: *Fl. Pop. Nepotianus* (cfr. *RIC* VIII p. 260; J. e D. Gricourt, *Le pronunciamiento de Népotien et ses répercussions sur l'organisation et le fonctionnement des hôtels monétaires de Rome, d'Arles et d'Aquilée*, in *Mél. de Numismat. P. Bastien*, Wetteren 1987, pp. 217 ss.); che però lo

inizi IV secolo, che senza dubbio aveva proprietà in Campania, si può verosimilmente supporre anche un'origine locale⁶²; per l'epoca potrebbe pure trattarsi di un notevole nolano *honoratus* con il clarissimato.

Abbreviazioni supplementari:

- Camodeca 1974 = G. Camodeca, 'La carriera di *L. Publius Probatas* e un inesistente proconsole d'Africa: *Q. Volateius*', in *AAN* 85, 1974, pp. 250-268.
- Camodeca 1980 = G. Camodeca, 'Ricerche sui *curatores rei publicae*', in *ANRW* II 13, Berlin-New York 1980, pp. 453-534.
- Camodeca 1982 = G. Camodeca, 'Ascesa al Senato e rapporti con i territori d'origine. Italia: *regio I (Campania)*, II (*Apulia et Calabria*), III (*Lucania et Bruttii*)', in *Epigrafia e Ordine Senatorio* II, Roma 1982, pp. 101-163.
- Camodeca 1982a = G. Camodeca, 'Quattro carriere senatorie del II e III secolo', in *Epigrafia e Ordine senatorio*, I, Roma 1982, pp. 529-545.
- Camodeca 1991 = G. Camodeca, 'I ceti dirigenti di rango senatorio', in *Storia del Mezzogiorno* I, 2, Napoli 1991, pp. 47-79.
- Erkelenz 2003 = D. Erkelenz, *Optimo praesidi. Untersuchungen zu den Ehrenmonumenten für Amtsträger der römischen Provinzen in Republik und Kaiserzeit*, Bonn 2003.
- Jacques 1986 = F. Jacques, 'L'ordine senatorio attraverso la crisi del III secolo', in *Società romana e impero tardoantico* 1. Istituzioni, ceti, economie, Roma-Bari 1986, pp. 81-225.
- Thomasson 1996 = B.E. Thomasson, *Fasti Africani*, Stockholm 1996.

portassero anche il padre, cos. 336, e l'avo, *Virius Nepotianus*, cos. 301 (sui quali, con fonti, R.S. Bagnall et alii, *Consuls of the Later Roman Empire*, Atlanta 1987, p. 136 s.; p. 206 s.) non risulta (pace W. Enßlin, s.v. *Nepotianus*, in *PWRE* 16.2, 1935, coll. 2511 s.); sui *Virii Nepotiani*, discendenti da un *Q. Virius Fonteius Nepotianus*, c. v., di III sec. (CIL VI, 41250), vd. anche Jacques 1986, p. 223. Infine assai incerta resta l'attribuzione ad un senatore *C. Popilius* di una tarda iscrizione relativa a *loca* del Colosseo, vd. S. Orlandi, in *EAOR* VI. Roma, Roma 2004, p. 275; cfr. p. 200 (= CIL VI, 32140).

⁶² Il *cognomen Salsula* della sua *educatrix*, diffuso, come si è visto, per lo più in Africa, non mi sembra argomento sufficiente per ipotizzare una provenienza africana anche del senatore; *Popilii* in Africa sono ovviamente ben attestati, ma non appaiono di alto livello sociale.

chronological evidence, but it was unfortunately impossible to associate this study with an examination of stratigraphy.

The original structure is built of tuff blocks with *opus caementicium* foundations, and was repeatedly modified. Notably, the floor of the main room was lowered by ca. 70 cm., thus revealing the foundations and the original floor. Mainly on the basis of the evidence from this room, the author suggests that the baths may have had a *suspensurae* system ever since its first construction. It may thus have been among the many thermal buildings of Campania and lower Latium which could boast this innovative room-heating technique as early as the 2nd century BC.

I. BRAGANTINI - R. PIRELLI, *Osservazioni sul fregio della Villa romana della Farnesina*

The article re-examines certain painted scenes in the black salon of the Villa of the Farnesina, dated to ca. 20 BC, proposing a new interpretation of the general meaning of the frieze, which seems to follow the adventurous story, constructed by incremental additions of narrative elements, of two or three male characters (and their women?) of humble social condition. The true protagonists of the representation thus appears to be the common people, rather than, as most scholars believe, a pharaoh "of proverbial justice". The frieze sophisticatedly juxtaposes the lower-class characters it depicts with the cultivated and worldly style in which it is painted, marked by a rapid technique and vivid, changing colors standing out against the dark background, an important testimony of the role of genres in stylistic languages. The narrative function of color in this painting is also remarkable. Besides contributing to establish an atmosphere for the story, colors are employed to facilitate its reading by helping to identify the same characters in different scenes. Finally, the article discusses – for the methodological conclusions that can be drawn from it – the urban columbarium of C. *Scribonius Menophilus*, which reproduces some of the scenes in the frieze.

S. FIORELLINO, *I Cristiani nell'Asia romana del II secolo e Avidio Cassio*

In 175, the Syrian nobleman Avidius Cassius rebelled against Marcus Aurelius, finding support only in Syria and Egypt. However, measures were taken against the Christians in Asia for fear that the rebellion would extend in the region. This is related by Melitos, bishop of Sardis, *quartodecimanus*, in his *Apologia* addressed to the emperor, where he complains of a persecution against the Christians based on the "new decrees", and asks these same decrees to be revoked. These measures, presumably taken by the governor of the province of Asia, may reflect the turbulent climate that set in after Cassius' rebellion, which was probably taken for a "providential sign" by groups professing a charismatic and militant Christian faith awaiting the beginning of the rule of Christ on earth. That said, there is no evidence for some scholars' thesis – based on a resemblance with the Montanist movement – that the *quartodecimani* had political reservations vis-à-vis the Roman empire.

TH. DREW BEAR - G. SACCO, *Epigrammi agonistici e notabili di Synnada*

The authors publish here four new inscriptions from Synnada in Phrygia. Three are epigrams from the first half of the 3rd century AD placed on the bases of statues in honor of winners of local sporting competitions. Along with other known inscriptions and coins from the city, these documents shed light on sporting events at Synnada, where a festival called *Hadriana Panathenaia* was celebrated. This event was instituted in honor of the town deity Athena and the emperor Hadrian, probably on the occasion of his second journey to Asia Minor. It was probably also connected with the creation of the *Panhellenion* at Athens, which the emperor promoted, and which Synnada joined, presenting itself as having been founded by Athenians and Lacedaemonians led by the Athenian hero Acamas. The town elite, represented by the family of T. Claudius Attalos Andragathos, played a major role in promoting Synnada's admission into the league. Andragathos obtained Athenian citizenship and held important institutional and priestly offices.

The fourth unpublished inscription presented here is honorary and written in prose. The base was erected by Euagros, an agonothetes mentioned

in three agonistic epigrams. He is mentioned in this new epigraph, as well as in another previously known one, as first archon of the city. The person being honored, along with his wife, is the *procurator Augusti* Aurelius Elpidephoros, who at Synnada acted as freedman procurator of Phrygia.

T. RITTI, *Gli Agoni Valentea a Hierapolis di Frigia*

The author publishes an inscription from Hierapolis in Phrygia (Turkey) incised on the base of a now lost statue of the emperor Septimius Severus. The text is especially interesting because it is the first and only testimony of a privately sponsored Hierapolitan agon. These quadriennial prize games were called *Valentea* because they were financed with the interests of a fund established by L. Tullius Valens. The wealthy tomb of this individual, undoubtedly a member of the ruling class of Hierapolis, is also known to us. It stood in the city's northern necropolis. The returns of the sum allocated by Valens turned out to be – or one made sure they were – superior to the expenses for the first celebration of the *Valentea*. The epigraph specifies that according to the rules (*nomos*) of the Valens foundation the surplus was to be employed to erect a statue to the emperor. This practice, also attested in some other localities in Asia Minor, was a way for the founder of the games, who financed the making of the statue, and the city itself, which allowed it to be erected on public soil, to manifest their loyalty and devotion to the emperor.

G. CAMODECA, *Due nuovi senatori di III secolo da Nola*

In the present article, which is part of a forthcoming overall study on senators of southern Italian origin, the author introduces two new *viri clarissimi* from 3rd-century Nola, L. *Publius Felix Iustus* and *Popilius Virro*. While we have little more than the name of the latter, the author manages to put together, from dispersed and so far not understood fragments, an interesting honorary inscription dedicated to the former in his own city by the Cretans, whose proconsul he had been. The inscription also informs us about part of *Iustus'* senatorial career, which can be placed around the middle of the third century, partly on the basis of his kinship relationships as a new member of the Nolan gens of the *Petronii-Publilii*.

R. DE BONIS, *Una nuova iscrizione di A. Vinicius Lucanus da Paestum*

The author reports the discovery of a slab bearing a Latin inscription, recomposed from three contiguous fragments, in the storerooms of the Paestum museum, among materials from an old excavation. The text, unfortunately incomplete, mentions an *Aulus Vinicius Lucanus* – a Paestan citizen also known from other inscriptions – and his office as curator for the *municipium* of Eboli.

INDICE GENERALE DI AION
Archeologia e Storia Antica
dal volume I (1979) al volume n.s. XIII-XIV (2006-2007)

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
I, 1979	Schnapp-Gourbeillon A.	Le mythe dorien	1
I, 1979	Gastaldi P.	Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: proposta per una suddivisione in fasi	13
I, 1979	d'Agostino B.	Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: la ceramica di tipo greco	59
I, 1979	Bottini A.	Una nuova necropoli nel Melfese e alcuni problemi del periodo arcaico nel mondo indigeno	77
I, 1979	Vidal-Naquet P.	Les boucliers des héros	95
I, 1979	Ampolo C.	Oikonomia (Tre osservazioni sui rapporti fra la finanza e l'economia greca)	119
I, 1979	Bencivenga C. - Fergola L. - Melillo L.	Ricerche sulla villa romana di Minori	131
I, 1979	Vattioni F.	Antroponimi fenicio-punici nell'epigrafia greca e latina del Nordafrica	153
I, 1979	Jacques F.	Osservazioni sulla carriera di alcuni "curatores rei publicae"	193
I, 1979	Greco E.	<i>Recensione a:</i> V. Bracco, <i>Volcei</i> , Firenze 1978	199
II, 1980	Zancani Montuoro P.	Scodelle o lampade della preistoria?	1
II, 1980	Mossé C.	Ithaque ou la naissance de la cité	7
II, 1980	Greco E.	Frammento di cratere LG da Crotone	21
II, 1980	Cerchiai L.	La <i>máchaira</i> di Achille: alcune osservazioni a proposito della "tomba dei tori"	25
II, 1980	Scheid J.	A propos de certaines fêtes d'été. Réflexions en marge d'un livre de G. Dumézil	41
II, 1980	Schmitt-Pantel P.	Les repas au prytanée et à la tholos dans l'Athènes Classique. <i>Sitesis, trophè, misthos</i> : réflexions sur le mode de nourriture démocratique	55
II, 1980	Bottini A.	Osservazioni sulla topografia di Banzi preromana	69
II, 1980	Greco E.	Petelia, Vertinae e Calasarna	83
II, 1980	Greco Pontrandolfo A.	Un gruppo di tombe di un insediamento rurale del IV sec. a.C. da S. Angelo di Ogliara (Salerno)	39
II, 1980	Rainini I.	Una "applique" antropomorfa dal Santuario di Mefite d'Ansanto	113
II, 1980	Bultrighini U.	I teori come istituzione politica	123
II, 1980	Fraschetti A.	I Ceriti e il "Castello Ceretano" in Diodoro (XIV 117,7 e XX 44,9)	147
II, 1980	Demougin S.	Eques: un surnom bien romain	157
III, 1981	Di Sandro N.	Appunti sulla distribuzione delle anfore commerciali greche in Campania tra l'VIII sec. e il 273 a.C.	1
III, 1981	Guzzo P.G.	Scavi a Sibari. 2	15
III, 1981	Cerchiai L.	Un corredo arcaico da Pontecagnano	29
III, 1981	Antonini R.	Dedica osca a Mefite Aravina dalla Valle d'Ansanto (AV)	55
III, 1981	Mele A.	Il pitagorismo e le popolazioni anelleniche d'Italia	61
III, 1981	Fraschetti A.	Aristosseno, i Romani e la "barbarizzazione" di Poseidonia	97
III, 1981	d'Agostino B.	<i>Voluptas e Virtus</i> : il mito politico della "ingenuità italica"	117
III, 1981	La Regina A.	Appunti su entità etniche e strutture istituzionali nel Sannio antico	129

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
III, 1981	Greco E.	Dal territorio alla città: lo sviluppo urbano di Taranto	139
III, 1981	d'Henry G.	Una tomba a Nocera della seconda metà del quinto secolo: problemi di inquadramento	159
IV, 1982	Agrimi M.	Per i 250 anni dell'Istituto Universitario Orientale	1
IV, 1982	Parise Badoni F. - Ruggeri Giove M. - Brambilla C. - Gherardini P.	Necropoli di Alfedena (scavi 1974-1979): proposta di una cronologia relativa	1
IV, 1982	d'Agostino B.	Le Sirene, il tuffatore e le porte dell'Ade	43
IV, 1982	Greco E.	Non morire in città: annotazioni sulla necropoli del "Tuffatore" di Poseidonia	51
IV, 1982	Greco E.	Temesa e Cosentia	57
IV, 1982	d'Agostino B.	Uno scavo in museo: il fregio fittile di Pompei	63
IV, 1982	Valenza Mele N.	Da Micene ad Omero: dalla phiale al lebetes	97
IV, 1982	D'Onofrio A.M.	<i>Korai e Kouroi</i> funerari attici	135
IV, 1982	Loroux N.	<i>Ponos</i> . Sur quelques difficultés de la peine comme nom du travail	171
IV, 1982	Morel J.-P.	<i>Recensione a: Società Romana e produzione schiavistica</i> , Roma-Bari 1981	193
V, 1983	Buchner G. - Ridgway D.	Pithekoussai 944	1
V, 1983	Frontisi-Ducroux F. - Lissarrague F.	De l'ambiguïté à l'ambivalence. Un parcours dionysiaque	11
V, 1983	Botini A.	Cinturoni a placche dall'area melfese	33
V, 1983	Gostoli A.	Edipo e i figli nel rilievo frontonale etrusco di Telamone e nella <i>Tebaide</i> di Stazio	65
V, 1983	Fraschetti A.	La <i>pietas</i> di Cesare e la colonia di Pola	77
V, 1983	Corchia R.	Torso di fanciullo da Grumentum: un arpacrate?	103
V, 1983	Di Donato R.	Introduzione agli scritti inediti di L. Gernet	111
V, 1983	Gernet L.	Quelques désignations homériques de la parenté	153
V, 1983	Gernet L.	La famille dans l'antiquité grecque. Vue générale	173
V, 1983	Gernet L.	Observations sur le mariage en Grèce	197
V, 1983	Greco E.	<i>Recensione a: P. Benvenuti Falcia, Ippodamo di Mileto architetto e filosofo. Una ricostruzione filologica della personalità</i> , Firenze 1982	211
VI, 1984	Damiani I. - Pacciarelli M. - Saltini A.C.	Le facies archeologiche dell'isola di Vivara e alcuni problemi relativi al Protoappenninico B	1
VI, 1984	Cerchiai L.	<i>Genas Thanonton</i> : note sul concetto di "Belle Mort"	39
VI, 1984	Ampolo C.	Il lusso funerario e la città arcaica	71
VI, 1984	Benabou M.	Remus, le mur et la mort	103
VI, 1984	Scheid J.	Contraria facere: renversements et déplacements dans les rites funéraires	117
VI, 1984	Baldassarre I.	Una necropoli imperiale romana: proposte di lettura	141
VI, 1984	Fraschetti A.	Morte dei "principi" ed "eroi" della famiglia di Augusto	151
VI, 1984	Maurin J.	<i>Fumus</i> et rites de separation	191
VI, 1984	Bailo Modesti G.	Lo scavo dell'abitato di Pontecagnano e la coppa con iscrizione AMINA [---]	215
VI, 1984	Cerchiai L.	Nota preliminare sull'area sacra di Via Verdi	247
VI, 1984	Parise N.F.	Gli stateri a leggenda "Ami"	251
VI, 1984	Torelli M.	Un'iscrizione posidoniate nella necropoli etrusca di Pontecagnano	277
VI, 1984	D'Onofrio A.M.	Ancora sulla kylix della T. 2706 di Pontecagnano	281
VI, 1984	Greco E. - Theodorescu D.	Il Foro di Paestum. Relazione preliminare delle campagne di scavo 1981-1983	287
VII, 1985	d'Agostino B.	Achille e Troilo: immagini, testi e assonanze	1
VII, 1985	Mossé C.	De l'ostracisme aux procès politique: le fonctionnement de la vie politique à Athènes	9
VII, 1985	Napolitano M.L.	Donne spartane e τεκνοποία	19
VII, 1985	Fiammenghi C.A.	Agropoli: primi saggi di scavo nell'area del Castello, con appendice: I materiali preistorici (F. Arcuri)	53

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
VII, 1985	De Caro S.	Nuove indagini sulle fortificazioni di Pompei	75
VII, 1985	Johannowsky W.	Corredo tombale da Buccino con punta di freccia "scitica"	115
VII, 1985	Greco E.	<i>Forum duplex</i> . Appunti per lo studio delle agorai di <i>Neapolis</i> in Campania	125
VII, 1985	Prisco G.	Considerazioni su una tomba femminile da Avella	137
VII, 1985	D'Onofrio A.M. e altri	Interventi di scavo a Napoli nell'area del Primo Policlinico: il saggio D1. Relazione preliminare	155
VII, 1985	D'Onofrio A.M.	<i>Kouroi</i> e stele: iconografia e ideologia del monumento funerario arcaico in Attica	201
VII, 1985	Greco E.	<i>Recensione a: G. Vallet - F. Villard - P. Auberson, Megara Hyblaea 3 - Guida agli scavi</i> , Roma 1983; G. Vallet - G. Voza, <i>Dal neolitico all'era industriale nel territorio da Augusta a Siracusa</i> , Siracusa 1984	205
VII, 1985	Tronchetti C.	<i>Recensione a: G. Ugas - R. Zucca, Il commercio arcaico in Sardegna. Importazioni etrusche e greche (620-480 a.C.)</i> , Cagliari 1984	209
VII, 1985	Amoretti V.	<i>Recensione a: V. Bracco, L'archeologia del Regime</i> , Roma 1983	219
VIII, 1986	Cipolloni Sampò M.	La tomba tre dell'Acropoli di Toppo Daguzzo (Potenza): elementi per uno studio preliminare	1
VIII, 1986	Toms J.	The relative chronology of the Villanovan cemetery of Quattro Fontanili at Veii	41
VIII, 1986	Deriu A. - Buchner G. - Ridgway D.	Provenance and firing techniques of geometric pottery from Pithekoussai: a Mössbauer investigation	99
VIII, 1986	Charbonnet A.	Le dieu aux lions d'Eretrie	117
VIII, 1986	D'Onofrio A.M.	Un "programma" figurativo tardo-arcaico (le basi ateniesi con "Ballspielszenen" riconsiderate)	175
VIII, 1986	Bérard C.	L'impossible femme athlète	195
VIII, 1986	Bruit L. - Schmitt Pantel P.	Citer, classer, penser: à propos des repas des Grecs et des repas des Autres dans le livre IV des "Deipnosophistes" d'Athénée	203
VIII, 1986	Callieri P.	Rilievi funerari palmireni nella collezione Zeri	223
VIII, 1986	Vattioni F.	Le iscrizioni sui rilievi palmireni nella collezione Zeri	245
VIII, 1986	Greco E.	<i>Recensione a: M. Casevits, Le vocabulaire de la colonisation en grec ancien</i> , Paris 1985	251
VIII, 1986	Guzzo P.G.	<i>Recensione a: D. v. Bothmer, 'A Greek and Roman Treasury', in The Metropolitan Museum of Art. Bull. 42, 1984</i>	253
IX, 1987	Parise N.F.	Una serie ponderale "minoica" e "micenea" per tessuti	1
IX, 1987	Tinè S.	Nuovi scavi nel santuario di Monte d'Accoddi (SS)	9
IX, 1987	d'Agostino B.	Il processo di strutturazione del politico nel mondo osco-lucano. La protostoria	23
IX, 1987	Cerchiai L.	Il processo di strutturazione del politico: i Campani	41
IX, 1987	Pontrandolfo A.	Un'iscrizione posidoniate in una tomba di Fratte di Salerno	55
IX, 1987	Breglia Pulci Doria L.	Le Sirene: il canto, la morte, la polis	65
IX, 1987	Fisher N.R.E.	La legge sulla <i>hybris</i> ad Atene	99
IX, 1987	Murray O.	La legge soloniana sulla <i>hybris</i>	117
IX, 1987	Napolitano M.L.	Le donne spartane e la guerra: problemi di tradizione	127
IX, 1987	Sourvinou-Inwood Ch.	Images grecques de la mort: représentations, imaginaire, histoire	145
IX, 1987	Bérard C.	Le manteau de lion	159
IX, 1987	Mazzei M.	Nota su un gruppo di vasi policromi decorati con scene di combattimento, da Arpi (FG)	167
IX, 1987	Greco E.	Su un problema urbanistico velino: l'area del criptoportico	189
IX, 1987	Pelosi A.	Topografia e storia: lo scontro tra Thurini e Lucani del 389 a.C.	197
IX, 1987	Christol M.	Un aspect de la carrière de Quintus Cornelius Valens: Iuridicus per Apuliam et Calabram	211
IX, 1987	Greco E. - Theodorescu D.	<i>Recensione a: H. Riemann, 'Rec. a Poseidonia-Paestum I - La "curia"', in Gnomon 59, 1986 e Idem, 'Rec. A Poseidonia-Paestum II. L'Agorà', in Gnomon 59, 1986.</i>	217
IX, 1987	Gilotta F.	Nota a H. Herdejürgen, 'Zur Funktion der sog. calenischen Gutti', in <i>Ancient Greek and Related pottery</i> , Amsterdam 1984	221

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
X, 1988	Taddei M.	Introduzione agli Atti del Colloquio Internazionale di Capri del 1988: <i>La parola, l'immagine, la tomba</i>	13
X, 1988	Snodgrass A.M.	The Archaeology of the Hero	19
X, 1988	Frontisi-Ducroux F.	Figures de l'invisible: stratégies textuelles et stratégies iconiques	27
X, 1988	Darbo-Peschanski C.	La vie des morts. Représentations et fonctions de la mort et des morts dans les <i>Histoires</i> d'Hérodote	41
X, 1988	Georgoudi S.	La mer, la mort et le discours des épigrammes funéraires	53
X, 1988	Svenbro J.	L'épithaphe de Mnésithéos: sur la lecture de l'inscription funéraire	63
X, 1988	Hoffmann G.	La jeune fille et la mort: quelques stèles à épigramme	73
X, 1988	D'Onofrio A.M.	Aspetti e problemi del monumento funerario attico arcaico	83
X, 1988	Lissarrague F.	La stèle avant la lettre	97
X, 1988	Baldassarre I.	Tomba e stele nelle lekythoi a fondo bianco	107
X, 1988	Moesch R.M.	Le mariage et la mort sur les loutrophores	117
X, 1988	Kurtz D.C.	Mistress and maid	141
X, 1988	Schnapp A.	La chasse et la mort: l'image du chasseur sur les stèles et sur les vases	151
X, 1988	Bérard C.	Le cadavre impossible	163
X, 1988	Boardman J.	Sex differentiation in grave vases	171
X, 1988	Pontrandolfo A. - Prisco G. - Mugione E. - Lafage F.	<i>Semata e Naiskoi</i> nella ceramica italiota	181
X, 1988	Rouveret A.	Espace sacré / espace pictural: une hypothèse sur quelques peintures archaïques de Tarquinia	203
X, 1988	d'Agostino B.	Le immagini e la società in Etruria arcaica	217
X, 1988	Cerchiai L.	Le stele villanoviane	227
X, 1988	Murray O.	Death and the Symposium	239
X, 1988	Sourvinou-Inwood Ch.	Further aspects of polis religion	259
X, 1988	Baldassarre I.	Alcune riflessioni sull'urbanistica di Antinoe (Egitto)	275
X, 1988	Mazzei M.	<i>Recensione a: A. Cambitoglou - C. Aellen - J. Chamay, 'Le Peintre de Darius et son milieu', in Hellas et Rome IV, Genève 1986</i>	285
XI, 1989	Breglia Pulci Doria L.	Eforo e le tradizioni sugli Egèidi	9
XI, 1989	Gallo L.	Produzione cerealicola e demografia siciliana	31
XI, 1989	Durando F.	Indagini metrologiche sulle anfore commerciali arcaiche della necropoli di Pithekoussai	55
XI, 1989	Federico E.	Talos: funzione e rifunzionalizzazione di un mito eteo-cretese	95
XI, 1989	Bruni S.	Note su un gruppo di oinochoai di bucchero con decorazione a stampo di produzione tarquiniese	121
XI, 1989	Bron C. - Corfu-Bratschi P. - Maouene M.	Hephaistos bacchant ou le cavalier comaste: simulation d'un raisonnement qualitatif par le langage informatique LISP	155
XI, 1989	D'Ambrosio A. - De Caro S.	Un contributo all'architettura e all'urbanistica di Pompei in età ellenistica. I saggi nella casa VII.4.62	173
XI, 1989	Sacco G.	Un nome tracio a Roma	217
XI, 1989	Allara A.	L'architettura domestica in Siria, Mesopotamia e nell'area iranica da Alessandro al periodo sasanide	227
XI, 1989	Botto M.	Considerazioni sul commercio fenicio nel Tirreno nell'VIII e nel VII sec. a.C.	233
XI, 1989	Gasparri D.	La fotointerpretazione archeologica nella ricerca storico-topografica sui territori di Pontecagnano, Paestum e Velia	253
XI, 1989	Greco E.	Cento anni di archeologia a Taranto	267
XI, 1989	Greco E.	Note di topografia e di urbanistica. I	289
XII, 1990	Mangani E.	L'Orientalizzante recente nella valle dell'Ombrone	9

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
XII, 1990	Bottini A.	Gli elmi apulo-corinzi: proposta di classificazione	23
XII, 1990	Greco E.	Serdaioi	39
XII, 1990	Gras M.	Gélon et les temples de Sicile après la bataille d'Himère	59
XII, 1990	D'Ambrosio I.	Le fortificazioni di Poseidonia-Paestum. Problemi e prospettive di ricerca	71
XII, 1990	Montepaone C.	Bendis tracia ad Atene: l'integrazione del "nuovo" attraverso forme dell'ideologia	103
XII, 1990	Mazzei M.	L'ipogeo Monterisi Rossignoli di Canosa	123
XII, 1990	Camardo D. - Ferrara A.	Petra Herculis: un luogo di culto alla foce del Sarno	169
XII, 1990	Sacco G.	Tuticus	177
XII, 1990	Allara A.	L'architettura domestica in Siria, Mesopotamia e nell'area iranica da Alessandro al periodo sasanide. II	183
XII, 1990	Botto M.	Considerazioni sul commercio fenicio nel Tirreno nell'VIII e nel VII sec. a.C. - II: le anfore da trasporto nei contesti indigeni nel <i>Latium Vetus</i>	199
XII, 1990	D'Andrea A.	La ceramica attica figurata a Pontecagnano: analisi preliminare	217
XII, 1990	Gasparri D.	La fotointerpretazione archeologica nella ricerca storico-topografica sui territori di Pontecagnano, Paestum e Velia. II	229
XII, 1990	Talamo P.	Ricerche sulla facies di Palma Campania nell'ambito del Bronzo Antico italiano: notizie preliminari sullo scavo dell'abitato di Pratola Serra	239
XII, 1990	Greco E.	Note di topografia e di urbanistica. II	247
XIII, 1991	Rendeli M.	Sulla nascita delle comunità urbane in Etruria Meridionale	9
XIII, 1991	Cuozzo M. - D'Andrea A.	Proposta di una periodizzazione del repertorio locale di Pontecagnano tra la fine del VII e la metà del V sec. a.C. alla luce della stratigrafia delle necropoli	47
XIII, 1991	Rastrelli A.	Su alcuni acroteri fittili di età arcaica da Chiusi	115
XIII, 1991	d'Agostino B.	Noterelle iconografiche. A proposito di Eracle nell'Etruria arcaica	125
XIII, 1991	Paribeni E.	Di Artemide danzatrice	129
XIII, 1991	Denti M.	Il Marsia di Paestum	133
XIII, 1991	Mazzei M.	La "tomba delle coppe di vetro" di Ascoli Satriano. Nuovi elementi per lo studio della società e del commercio nella Daunia del II secolo a.C.	189
XIII, 1991	Bazant J.	Roman Deathmasks once again	209
XIII, 1991	Bragantini I.	Cena novendialis?	219
XIII, 1991	Miranda E.	<i>Neapolis</i> : due epigrafi dal territorio	223
XIII, 1991	Savino E.	La datazione del cap. 168 del <i>De mirabilibus auscultationibus</i> e la più antica citazione dei Germani nella letteratura classica	231
XIII, 1991	Rosafo P.	Dalla locazione al colonato: per un tentativo di ricostruzione	237
XIII, 1991	Prisco G.	<i>Recensione a: Ch. Riebesell, Die Sammlung des Kardinal Alessandro Farnese. Ein "studio" für Künstler und Gelehrte, Weinheim 1989</i>	283
XIV, 1992	Bartoloni G.	Palazzo o tempio? A proposito dell'edificio arcaico di Poggio Buco	9
XIV, 1992	Pelosi A.	Qualche considerazione sull'Incoronata di Metaponto	35
XIV, 1992	Tréziny H.	Autour de la fondation de Poseidonia	45
XIV, 1992	Ampolo C.	Onomastica e mobilità sociale: Da <i>Strinpon</i> a <i>Stremponius</i> . A proposito della iscrizione di Pontecagnano	63
XIV, 1992	Laforgia E.	Nuove osservazioni sul tempio di Marica	69
XIV, 1992	Paolucci G.	Su un gruppo di focoli etruschi con decorazione ornamentale dipinta in nero: a proposito di alcuni frammenti da Chianciano Terme	77
XIV, 1992	Sarti S.	Gli strumenti musicali di Apollo	95
XIV, 1992	Storchi Marino A.	C. Marcio Censorino, La lotta politica intorno al pontificato e la formazione della tradizione liviana su Numa	105
XIV, 1992	Guzzo P.G.	Introduzione alla Giornata di Studio sul Santuario di Punta della Campanella	151
XIV, 1992	Greco E.	Nel Golfo di Napoli: tra Sirene, Sirenusse e Athena	161

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
XIV, 1992	d'Agostino B.	Dov'era il Santuario delle Sirene?	171
XIV, 1992	De Caro S.	Appunti sull'Athena della Punta della Campanella	173
XIV, 1992	Breglia L.	Athena e le Sirene?	179
XIV, 1992	Pocchetti P.	Note linguistiche sull'iscrizione osca di Punta della Campanella	183
XIV, 1992	Russo M.	Materiali arcaici e tardo-arcaici dalla stipe dell' <i>Athenaion</i> di Punta della Campanella	201
XIV, 1992	Livadie C.	Cenni preliminari sugli scavi in località Trinità (Piano di Sorrento -1987/1990)	221
XIV, 1992	Cinquantaquattro T.	Dinamiche insediative nell'Agro Picentino dalla Protostoria all'Età Ellenistica	245
XIV, 1992	D'Ambrosio I.	Tipologie insediative ed organizzazione territoriale nell'entroterra sirite tra VIII e VI sec. a.C.: indagini su S. Maria d'Anglona e il suo comprensorio	259
XIV, 1992	Napolitano G.	L'iconografia nuziale sulle loutrophoroi attiche a figure rosse di V sec. a.C. Considerazioni preliminari	277
XIV, 1992	Augenti A.	La città bassomedievale tra storia e archeologia: il caso di Roma	283
XV, 1993	Botto M.	I bronzi di produzione orientale del tumulo F di Satricum	9
XV, 1993	Bruni S.	Su un calice eburneo misconosciuto	23
XV, 1993	Lubchansky N.	La valse tragique des cavaliers sybarites selon Aristote	31
XV, 1993	Pelosi A.	Premessa per la ripresa dell'indagine nel settore nord-orientale di Cuma	59
XV, 1993	Aversa G.	Una cassetta "con elementi della trabeazione dorica" dal museo archeologico statale di Crotone	77
XV, 1993	Rescigno C.	L'edificio arcaico del santuario di Marica alle foci del Garigliano: le terrecotte architettoniche	85
XV, 1993	Paolucci G.	Due krateriskoi etruschi a figure nere da Camporsevoli sul Monte di Cetona	109
XV, 1993	Robert R.	Rites de protection et de défense. A propos des ossements d'un chien découverts au pied du rempart de Paestum	119
XV, 1993	D'Onofrio A.M.	Le trasformazioni del costume funerario ateniese nella necropoli pre-soloniana del Kerameikos	143
XV, 1993	Gallo L.	Le leggi suntuarie greche e l'alimentazione	173
XV, 1993	Cillo P.	La "cetra di Tamiri": mito e realtà musicale	205
XV, 1993	Vidal-Naquet P.	Il canto del cigno di Antigone. A proposito dei versi 883-884 della tragedia di Sofocle	245
XV, 1993	Allgöwer D.	Antiochos I ^{er} de Commagène entre sceptre et diadème	257
XV, 1993	Ruby P.	Types et fonctions dans les typologies céramiques archéologiques. Quelques problèmes et quelques propositions	289
XV, 1993	Salerno A.	Revisione della tomba Brinson: lo scavo	323
XV, 1993	Maiello M.	Tipologie insediative e organizzazione territoriale in età arcaica e classica: Sala Consilina	329
XV, 1993	Gastaldi P.	<i>Recensione a:</i> M. Carmen Vida Navarro, 'Warriors and weavers: sex and gender in Early Iron Age graves from Pontecagnano, in <i>The Accordia Research Papers</i> , 3 1992	341
XV, 1993	Napolitano M.L.	<i>Recensione a:</i> Héracles, d'une rive à l'autre de la Méditerranée. Bilan et perspectives, Actes Table Ronde Rome 1989, Bruxelles-Rome 1992	345
N.S. 1, 1994	Malkin I.	Inside and outside: colonisation and the formation of the mother city	1
N.S. 1, 1994	Greco E.	Pithekoussai: <i>empòrion</i> o <i>apoikia</i> ?	11
N.S. 1, 1994	d'Agostino B.	Pitecusa - Una <i>apoikia</i> di tipo particolare	19
N.S. 1, 1994	Ampolo C.	Tra <i>empòria</i> ed <i>emporìa</i> : note sul commercio greco in età arcaica e classica	29
N.S. 1, 1994	De Caro S.	Appunti per la topografia della chora di Pithekoussai nella prima età coloniale	37
N.S. 1, 1994	Murray O.	Nestor's cup and the origin of the Greek <i>symposion</i>	47
N.S. 1, 1994	Cassio A.C.	Κεῖνος καλλιτέφρωνος e la circolazione dell'epica in area euboica	55
N.S. 1, 1994	Ridgway D.	Daidalos and Pithekoussai	69
N.S. 1, 1994	Coldstream J.N.	Pithekoussai, Cyprus and the Cesnola Painter	77
N.S. 1, 1994	Snodgrass A.M.	The Euboeans in Macedonia: a new precedent for westward expansion	87

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
N.S. 1, 1994	Boardman J.	Orientalia and Orientals on Ischia	95
N.S. 1, 1994	Docter R.F. - Niemeyer H.G.	Pithekoussai: the Carthaginian connection. On the archaeological evidence of Euboeo-Phoenician partnership in the 8 th and 7 th centuries B.C.	101
N.S. 1, 1994	Torelli M.	L'immaginario greco dell'oltremare. La lekythos eponima del pittore della Megera, Pausania I.23, 5-6 e Pitecusa	117
N.S. 1, 1994	Gras M.	Pithécusses. De l'éthymologie à l'histoire	127
N.S. 1, 1994	Bats M.	Le silence d'Hérodote ou Marseille, Alalia et les Phocéens en occident jusqu'à la fondation de Vélia	133
N.S. 1, 1994	Neeft K.	In search of wealth and status in the Valle di San Montano	149
N.S. 1, 1994	Italiano A.	Evoluzione geomorfologica dell'isola d'Ischia e archeologia	165
N.S. 1, 1994	Gialanella C.	Pithecusa: gli insediamenti di Punta Chiarito. Relazione preliminare	169
N.S. 1, 1994	Coubray S.	Etude paléobotanique des macrorestes végétaux provenant de Ischia	205
N.S. 2, 1995	Botto M.	Studi iconografici sulla gioielleria del <i>Latium Vetus</i> di ispirazione orientale	1
N.S. 2, 1995	d'Agostino B.	Eracle e Gerione: la struttura del mito e la storia	7
N.S. 2, 1995	D'Acunto M.	I cavalieri di Priniàs e il tempio A	15
N.S. 2, 1995	D'Onofrio A.M.	Santuari "rurali" e dinamiche insediative in Attica tra il Protogeometrico e l'Orientalizzante (1050-600 a.C.).	57
N.S. 2, 1995	Aversa G.	Gli arieti dei Pisistratidi: studio sulla sima dell' <i>Athenaion</i> tardoarcaico sull'Acropoli di Atene	89
N.S. 2, 1995	Chazalon L.	L'arbre et le paysage dans la céramique attique archaïque à figures noires et à figures rouges	103
N.S. 2, 1995	Monaco M.C.	<i>Syssitia</i> : ceramica da mensa dall'angolo nord-occidentale dell' <i>Agorà</i> ateniese	133
N.S. 2, 1995	Jacquemin A.	Ordres des termes des dédicaces delphiques	141
N.S. 2, 1995	Kassapoglou E.	Un lot de petits bronzes de l'édifice II d'Erétrie	159
N.S. 2, 1995	Bragantini I.	Problemi di pittura romana	175
N.S. 2, 1995	d'Agostino B. - Fratta F.	Gli scavi dell'I.U.O. a Cuma negli anni 1994-95	201
N.S. 2, 1995	d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> M. Mazzei (a cura di), <i>Bovino - Studi per la storia della città antica - La collezione museale</i> , Martina Franca 1994	213
N.S. 2, 1995	Cerchiai L.	Noterella su Medea, Dedalo e gli Argonauti	215
N.S. 3, 1996	Cuozzo M.	Prospettive teoriche e metodologiche nell'interpretazione delle necropoli: la <i>Post-Processual Archaeology</i>	1
N.S. 3, 1996	Benvenuti A.G.	Il Neolitico in Grecia: alcune considerazioni	39
N.S. 3, 1996	Johannowsky W.	Aggiornamenti sulla prima fase di Capua	59
N.S. 3, 1996	Cerchiai L.	L'aryballos della tomba B. 27 di Sala Consilina	67
N.S. 3, 1996	Brocato P. - Zhara Buda C.	<i>Phormiskos</i> o <i>platagè</i> ? <i>Crepundia</i> ? Sulla funzione di un oggetto fittile in ambito greco, etrusco e latino.	73
N.S. 3, 1996	Cucuzza N.	L' <i>Aglaurion</i> , Pisistrato e il πρότυλον τῆς Ἀκροπόλεως di Atene	91
N.S. 3, 1996	Asheri D.	L'ideale monarchico di Dario: Erodoto III 80-82 e DNB Kent	99
N.S. 3, 1996	Gallo L.	Demetrio Falereo e il <i>nomos arghias</i>	107
N.S. 3, 1996	Giampaola D. - Fratta F. - Scarpati C.	<i>Neapolis</i> : le mura e la città. Indagini a S. Domenico Maggiore e a S. Marcellino	115
N.S. 3, 1996	Carsana V.	Napoli: uno scavo archeologico nell'ala meridionale di Palazzo Giusso. Relazione preliminare	141
N.S. 3, 1996	Camodeca G.	Iscrizioni nuove o riedite da Puteoli, Cumae, Misenum	149
N.S. 3, 1996	d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> M. Pizzocaro, <i>Il triangolo amoroso</i> , Bari 1994	175
N.S. 3, 1996	Taddei M.	<i>Recensione a:</i> J. Boardman, <i>The diffusion of classical art in antiquity</i> , London etc., 1994	179
N.S. 3, 1996	Chazalon L.	<i>Recensione a:</i> F. Frontisi Ducroux, <i>Du masque au visage. Aspects de l'identité en Grèce ancienne</i> , Paris 1995	185
N.S. 4, 1997	Tronchetti C.	I bronzetti "nuragici": ideologia, iconografia, cronologia	9
N.S. 4, 1997	Rolley C.	Encore sur les ἀφιδρύματα. Sur la fondation de Marseille, de Thasos et de Rome	35

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
N.S. 4, 1997	Guizzi F.	Terra comune, pascolo e contributo ai <i>sysitia</i> in Creta arcaica e classica	45
N.S. 4, 1997	Luraghi N.	Il carnevale macabro, ovvero morire da tiranno	53
N.S. 4, 1997	Noel D.	Les Grandes Dionysies	69
N.S. 4, 1997	Isler-Kerényi C.	La madre di Dionysos. Iconografia dionisiaca VIII	87
N.S. 4, 1997	Vidale M. - Prisco G.	Ripensando la coppa del Pittore della Fonderia. Dalle tecniche antiche al contesto sociale di produzione	105
N.S. 4, 1997	Bessi B.	La musica del simposio: Fonti letterare e rappresentazioni vascolari	137
N.S. 4, 1997	Mazzei M.	Fregio fittile di età tardoarcaica da Arpi	153
N.S. 4, 1997	Buchner S.	MAMARKOS nell'onomastica greco-italica e i nomi "talici" del padre di Pitagora	161
N.S. 4, 1997	Savino E.	Appunti per una storia della popolazione della Campania tra la guerra annibalica e l'età augustea	173
N.S. 4, 1997	Camodeca G.	Una ignorata galleria stradale d'età augustea fra Lucrinum e Baiae e la più antica iscrizione di un <i>curator aquae Augustae</i> (10 d.C.)	191
N.S. 4, 1997	Boardman J.	Ischia and <i>Euboica</i>	203
N.S. 4, 1997	Greco E.	Note di topografia e di urbanistica III	207
N.S. 4, 1997	Grottanelli C.	<i>Recensione a:</i> AA.VV., <i>Caronte. Un obolo per l'Aldilà</i> (La Parola del Passato, vol. 50, fascicoli 3-6), Napoli 1995	221
N.S. 4, 1997	Genito B.	<i>Recensione a:</i> C. Pilet (a cura di), <i>La Nécropole de Saint-Martin-de-Fontenay (Calvados) - Recherches sur le peuplement de la plaine de Caen du V^e s. avant J.C. au VII^e s. après J.C.</i> (54 ^e supplément à <i>Gallia</i>), Paris 1994	225
N.S. 5, 1998	Paolucci G.	La diffusione dei tumuli nell'area chiusina e l'errata provenienza della seconda pisside della Pania	11
N.S. 5, 1998	Minetti A.	La tomba della Pania: corredo e rituale funerario	27
N.S. 5, 1998	Rastrelli A.	La necropoli di Poggio Gaiella	57
N.S. 5, 1998	Martelli A. - Nasorri L.	La tomba dell'Iscrizione nella necropoli di Poggio Renzo	81
N.S. 5, 1998	Pacciani E. - Sonogo F.	La tomba dell'Iscrizione era una tomba di famiglia?	103
N.S. 5, 1998	Benelli E.	L'iscrizione della tomba di Poggio Renzo	107
N.S. 5, 1998	Gastaldi P.	Lo scavo del Petriolo nel contesto dell'abitato arcaico	113
N.S. 5, 1998	Gastaldi P.	Il Petriolo - Lo scavo del settore occidentale	129
N.S. 5, 1998	Moretti Giani S.	Il Petriolo - Proposta di ricostruzione architettonica dell'edificio di seconda fase	169
N.S. 5, 1998	Paolucci G.	Il Petriolo - Lo scavo del settore orientale	173
N.S. 5, 1998	Del Verme L.	Il Petriolo - La ceramica di bucchero	193
N.S. 5, 1998	Capodanno A.	Il Petriolo - La ceramica in argilla grezza e depurata	217
N.S. 6, 1999	Taddei M.	L'approccio archeologico allo studio della storia dell'arte	9
N.S. 6, 1999	Zaphiropoulou Ph.	I due "polyandria" dell'antica necropoli di Paros	13
N.S. 6, 1999	d'Agostino B.	Il leone sogna la preda	25
N.S. 6, 1999	Pellegrino C.	Continuità/discontinuità tra Età del Ferro e Orientalizzante nella necropoli occidentale di Pontecagnano	35
N.S. 6, 1999	Gallo L.	Solone, gli <i>hektemoroi</i> e gli <i>horoi</i>	59
N.S. 6, 1999	Jannelli L.	La frequentazione dell'acropoli di Cuma in età Pre-Prostostorica: i dati dello scavo Buchner	73
N.S. 6, 1999	Napoleone A.	La δημοκρατία a Cirene: problemi e prospettive	91
N.S. 6, 1999	Wright G.R.H.	A pot from Euesperides 1952. Now and then	109
N.S. 6, 1999	Greco E. - Luppino S.	Ricerche sulla topografia e sull'urbanistica di Sibari - Thuri - Copiae	115
N.S. 6, 1999	Carando E.	Sibari - Thuri: nota per una revisione dei dati	165
N.S. 6, 1999	Catarzi M.	I sacrifici per gli schiavi nell' <i>Economico</i> dello pseudo-Aristotele tra tempo libero e dipendenza sacra	177

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
N.S. 6, 1999	d'Henry G.	Rappresentazione di <i>Anodos</i> in alcuni vasi a figure rosse - Il corredo della tomba T/130 di S. Salvatore Telesino	193
N.S. 6, 1999	AA.VV.	Conferimento della laurea Honoris Causa a J.P. Vernant	209
N.S. 6, 1999	Kourou N.	<i>Recensione a:</i> AA.VV., <i>Prima di Pithecusa. I più antichi materiali greci dal Golfo di Salerno</i> , Napoli 1999	219
N.S. 6, 1999	d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> N. Kourou, 'Ανασκαφές Νάξου - Τò νοτιο νεκροταφείο της Νάξου κατά τη Γεωμετρική Περίοδο, Atene 1999	223
N.S. 6, 1999	Giglio M.	<i>Recensione a:</i> Ph. Barker <i>et alii</i> , 'The Baths Basilica Wroxeter. Excavations 1966-1990', in <i>Archaeological Report</i> 8, 1997; Ph. Barker - R.White, <i>Wroxeter, life and death of a Roman city</i> , Tempus 1998	226
N.S. 7, 2000	Bourogiannis G.	The Black-on-Red pottery found in Cos: from pots to trade or immigrants	9
N.S. 7, 2000	Botto M.	I rapporti fra le colonie fenicie di Sardegna e la penisola Iberica attraverso lo studio della documentazione ceramica	25
N.S. 7, 2000	Verger S.	Un poignard corse à Paestum	43
N.S. 7, 2000	Polosa A.	Vecchie e nuove ipotesi sui Serdaioi: una messa a punto	49
N.S. 7, 2000	Cinquantaquattro T.	Abella, un insediamento della <i>mesogaia</i> campana: note di topografia	61
N.S. 7, 2000	Coarelli F.	Pompei: il foro, le elezioni e le circoscrizioni elettorali	87
N.S. 7, 2000	Cerchiai L.	Il cerchio di Aristodemo	115
N.S. 7, 2000	Fratta F. - Malpede V. - Del Verme L.	Ultimi dati sulle mura settentrionali di Cuma	117
N.S. 7, 2000	Brun J.P. <i>et alii</i>	Alla ricerca del porto di Cuma. Relazione preliminare sugli scavi del Centre Jean Bérard	131
N.S. 7, 2000	Lombardi P.	Un cratere di "famiglia" in una tomba cumana	157
N.S. 7, 2000	Pesando F.	Un tempio della <i>Magna Mater</i> sull'acropoli di Cuma?	163
N.S. 7, 2000	Napolitano F.	Alcune considerazioni su un calice di bucchero da Falerii	181
N.S. 7, 2000	Camodeca G.	I Q. <i>Postumii</i> , Magistrati Pompeiani, in un'iscrizione incompleta: <i>CIL X 8138 (Stabiae)</i>	187
N.S. 7, 2000	Nasti F.	Una nuova iscrizione funeraria dal complesso conventuale dei SS. Marcellino e Festo (Napoli)	197
N.S. 7, 2000	Parma A.	Due tessere bronzee inedite del Museo Archeologico Nazionale di Napoli	201
N.S. 7, 2000	Ritti T.	Iscrizione onoraria per Faustina, moglie del proconsole Antonino, da Hierapolis in Frigia	209
N.S. 7, 2000	Greco E.	Note di topografia e di urbanistica - IV	223
N.S. 7, 2000	Laneri N.	<i>Recensione a:</i> M. Parker Pearson, <i>The Archaeology of Death and Burial</i> , Poenix Mill, 1999	234
N.S. 7, 2000	Guidobaldi M.P.	<i>Recensione a:</i> M. Landolfi (ed.), <i>Adriatico tra IV e III sec. a.C. Vasi alto-adriatici tra Piceno, Spina e Adria</i> - Atti Convegno di Studi, Ancona 1997, Roma 2000	235
N.S. 8, 2001	Roselli A.	Breve storia del silfio	11
N.S. 8, 2001	Silvestri D.	Origine e fortuna del nome Africa	21
N.S. 8, 2001	Greco E.	Tripodes. Appunti sullo sviluppo urbano di Atene	25
N.S. 8, 2001	d'Agostino B.	Lo statuto mitico dell'artigiano nel mondo greco	39
N.S. 8, 2001	D'Acunto M.	Il <i>gorgoneion</i> di pietra da Axòs e la modificazione del tipo a Creta tra modelli greci e orientali	47
N.S. 8, 2001	Chazalon L.	Un procédé graphique mésestimé: les personnages au regard <i>aphanès</i> sur la céramique attique	65
N.S. 8, 2001	Pesando F.	La Sagra a Locri. Iconografia di una divinità fluviale	85
N.S. 8, 2001	Cerchiai L.	La tomba del Topolino	99
N.S. 8, 2001	Braconi P.	<i>Emplecton</i>	105
N.S. 8, 2001	Giglio M.	Picentia, fondazione romana?	119
N.S. 8, 2001	Marginesu G.	LESCE in una iscrizione funeraria da Camiro (<i>DGEEP 273</i>)	135
N.S. 8, 2001	Marchesini S.	Il coppo iscritto di Bovino	139

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
N.S. 8, 2001	Camodeca G.	Iscrizioni pubbliche nuove o riedite e monumenti di Cumae - I. Foro e tempio di Apollo	149
N.S. 8, 2001	Camodeca G.	Albi degli <i>Augustales</i> di Liternum della seconda metà del II secolo	163
N.S. 8, 2001	Tortoriello A.	Gli <i>adlecti inter patricios</i> di Claudio	183
N.S. 8, 2001	Laneri N.	<i>Recensione a</i> : I. Hodder (ed.), <i>Archaeological theory today</i> , Cambridge 2001 e a E. Giannichedda, <i>Archeologia teorica</i> , Roma 2002	207
N.S. 8, 2001	D'Onofrio A.M.	<i>Recensione a</i> : C. Monaco, <i>Ergasteria: impianti artigianali ceramici ad Atene ed in Attica dal Protogeometrico alle soglie dell'Ellenismo</i> , Roma 2000	214
N.S. 8, 2001	De Simone C.	<i>Recensione a</i> : V. Scarano Ussani - M. Torelli, <i>La Tabula Cortonensis. Un documento giuridico, storico e sociale</i> , Napoli 2003	222
N.S. 8, 2001	Bragantini I.	<i>Recensione a</i> : G. Bonifacio - A.M. Sodo (edd.), <i>Stabiae: storia e architettura - Conv. Internazionale Castellammare di Stabia 2000</i> , Roma 2002	244
N.S. 9-10, 2002-2003	D'Acunto M.	Il tempio di Apollo a Dreros: il culto e la "cucina del sacrificio"	9
N.S. 9-10, 2002-2003	Bartoloni G.	Una cappella funeraria al centro del pianoro di Piazza D'Armi - Veio	63
N.S. 9-10, 2002-2003	Bellelli V.	Gli Argonauti all'imbarco	79
N.S. 9-10, 2002-2003	Rix H.	Etrusco <i>kanna</i> "canapa"	95
N.S. 9-10, 2002-2003	Bonaudo R.	Trasmissioni iconografiche e costruzioni immaginarie: riformulazione di modelli attici su alcune stele felsinee	103
N.S. 9-10, 2002-2003	Ibelli V.	Temi e programma figurativo della ceramica campana a figure nere	115
N.S. 9-10, 2002-2003	Scoppetta E.	Note preliminari sulla fase di età classica della porta nord delle fortificazioni di Cuma	141
N.S. 9-10, 2002-2003	Mazzei M.	L'ipogeo della <i>Nike</i> di Arpi. Nota preliminare	153
N.S. 9-10, 2002-2003	Cerchiai L.	Pitanatai Peripoloi	159
N.S. 9-10, 2002-2003	Gorrini E.M.	Eroi salutari della Grecia continentale tra istanze politiche ed universali	163
N.S. 9-10, 2002-2003	De Bonis R.	Un vecchio scavo nell'abitato di Paestum: problemi metodologici e interpretativi	197
N.S. 9-10, 2002-2003	Pesando F.	Le "Terme Repubblicane" di Pompei: cronologia e funzione	221
N.S. 9-10, 2002-2003	Cavassa L.	Lucius "outricide" sur une lampe de Cumes?	245
N.S. 9-10, 2002-2003	Del Verme L. - Sacco G.	Cuma: frammenti ceramici iscritti dagli scavi dell' <i>Oriente</i>	251
N.S. 9-10, 2002-2003	Ritti T.	Antonino Pio, "padrone della terra e del mare". Una nuova iscrizione onoraria da Hierapolis di Frigia	271
N.S. 9-10, 2002-2003	Camodeca G.	Studi liternini. Le iscrizioni nel <i>CIL</i> e Liternum colonia imperiale	283
N.S. 9-10, 2002-2003	De Carlo A.	Dediche imperiali da Liternum: a Traiano <i>restitutor Italiae</i> , del 113-116 e a Caracalla del 211-212	293
N.S. 9-10, 2002-2003	Tortoriello A.	Dedica da Liternum a Cesare Salonino del 258-260	307
N.S. 9-10, 2002-2003	Monaco M.C.	<i>Risposta alla recensione di</i> A.M. D'Onofrio, in <i>AIONArchStAnt</i> n.s. 8, 2001.	315
N.S. 9-10, 2002-2003	Laneri N.	<i>Recensione a</i> : M. Pearson - M. Shanks, <i>Theatre / Archaeology</i> , London 2001	319

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
N.S. 9-10, 2002-2003	D'Onofrio A.M.	<i>Recensione a</i> : I. Morris, <i>Archaeology as cultural history: words and things in Iron Age Greece</i> , Oxford 2000	323
N.S. 9-10, 2002-2003	d'Agostino B.	<i>Recensione a</i> : S. Huber, <i>Eretria XIV Fouilles et Recherches, l'aire sacrificielle au Nord du Sanctuaire d'Apollon Daphnéphoros</i> , Lausanne 2003	330
N.S. 9-10, 2002-2003	d'Agostino B.	<i>Recensione a</i> : E. Simantoni-Bournia, <i>La céramique grecque à reliefs - Ateliers insulaires du VIII^e au VI^e siècle av. J.C.</i> , Genève 2004	333
N.S. 9-10, 2002-2003	Mazzei M.	<i>Recensione a</i> : F. Colivicchi, <i>La necropoli di Ancona (IV-I sec. a.C.). Una comunità italica fra ellenismo e romanizzazione</i> , Napoli 2002	338
N.S.11-12, 2004-2005	Botto M.	Da Sulky a Huelva: considerazioni sui commerci fenici nel Mediterraneo antico	9
N.S.11-12, 2004-2005	Russenberger C.	Einige Überlegungen zu den neuen Grabungen im <i>Heraion</i> am Sele	29
N.S.11-12, 2004-2005	Giampaola D.	Napoli - "La torre ritrovata" di Forcella: vicende di un recupero archeologico	39
N.S.11-12, 2004-2005	d'Henry G.	Filottete in Campania	53
N.S.11-12, 2004-2005	Gallotta S.	Appunti per una storia dei culti nel Bosforo Cimmerio	63
N.S.11-12, 2004-2005	Occhilupo S.	"Il superamento della crisi". Resti di un sacrificio purificatorio nel municipio romano di <i>Plestia</i>	69
N.S.11-12, 2004-2005	Sacco G.	Su un epigramma greco da Puteoli	85
N.S.11-12, 2004-2005	Camodeca G. - De Carlo A.	Sulla carriera del cavaliere capuano <i>Ti. Claudius Ti. F. Pal. Priscianus, procurator XX hereditatium iterum</i> sotto M. Aurelio: riedizione di <i>CIL</i> X, 3849	91
N.S.11-12, 2004-2005	Parma A.	<i>Severus</i> . Un misconosciuto vescovo di <i>Allifae</i> : sulle tormentate vicende dell'edizione di <i>CIL</i> IX, 2332	101
N.S.11-12, 2004-2005	Aurino P.	Un insediamento del Bronzo Recente a Pontecagnano	109
N.S.11-12, 2004-2005	Emiliozzi A.	Nuovi spunti per una lettura del calesse dalla tomba 928 di Pontecagnano	139
N.S.11-12, 2004-2005	Cuozzo M.	Ripetere, moltiplicare, selezionare, distinguere nelle necropoli di Pontecagnano. Il caso della tomba 4461	145
N.S.11-12, 2004-2005	Cinquantaquattro T.	Un nuovo alfabetario dall'Etruria campana: testimonianze di uso della scrittura a Pontecagnano nel periodo Orientalizzante	155
N.S.11-12, 2004-2005	Pellegrino C.	(Pontecagnano). Ritualità e forme di culto funerario tra VI e V sec. a.C.	167
N.S.11-12, 2004-2005	Rossi A.	(Pontecagnano). Contesto ambientale e dinamiche insediative tra l'Età del Ferro e l'Età Arcaica	225
N.S.11-12, 2004-2005	Bonifacio G.	Il porto di Pontecagnano	235
N.S.11-12, 2004-2005	Santoriello A. - Rossi A.	Aspetti e problemi delle trasformazioni agrarie nella piana di Pontecagnano (Salerno): una prima riflessione	245
N.S.11-12, 2004-2005	Basile F.	<i>Mamarkos</i> a Pontecagnano	259
N.S.11-12, 2004-2005	Viscione M.	(Pontecagnano). Percorsi stradali e nuclei di sepolture dalle indagini lungo il tracciato autostradale	263
N.S.11-12, 2004-2005	Mancusi M. - Serritella A.	La tomba 3711: indizi per un rituale di passaggio	273
N.S.11-12, 2004-2005	Giglio M.	L'occupazione dell' <i>Ager Picentinus</i> in epoca imperiale alla luce dei nuovi dati dalla necropoli Colucci	301
N.S.11-12, 2004-2005	Greco E.	Note di topografia e di urbanistica V	353

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO	P.
N.S.11-12, 2004-2005	Guzzo P.G.	<i>Recensione a: L. Mercuri, Eubéens en Calabre à l'époque archaïque. Formes de contacts et d'implantation, BEFAR 321, Rome 2004</i>	359
N.S.11-12, 2004-2005	Cerchiai L.	<i>Recensione a: N. Lubtchansky, Le cavalier tyrrhénien. Représentations équestres dans l'Italie archaïque, BEFAR 320, Rome 2005</i>	263
N.S.11-12, 2004-2005	Greco E.	Il dolce paese	375
N.S. 13-14, 2006-2007	AA.VV.	Ricordo di J.P. Vernant	9
N.S. 13-14, 2006-2007	Arena E.	Per una storia dell'"Acaicità": la definizione identitaria degli Achei del Peloponneso	13
N.S. 13-14, 2006-2007	Mazarakis Ainian A.	I primi Greci d'Occidente? Scavi nella Graia Omerica (Oropos)	81
N.S. 13-14, 2006-2007	Cinquantaquattro T.	Rituale funerario e dinamiche di genere nel mondo indigeno della <i>mesogaia</i> campana: il caso di Avella	111
N.S. 13-14, 2006-2007	de La Genière J. - Greco G.	Qualche puntualizzazione intorno al c.d. <i>thesauros</i> nel santuario di Hera alla foce del Sele.	135
N.S. 13-14, 2006-2007	Prata E.	Dionysos <i>Sphaleotas</i> , <i>Telephos</i> e l'immaginario visuale. Alcune osservazioni su un'oinochoe pontica	145
N.S. 13-14, 2006-2007	Bonaudo R.	Dalla ceramica a figure nere alla Tomba del Triclinio: un immaginario visuale delle rappresentazioni degli uccelli su alcuni monumenti figurati etruschi	157
N.S. 13-14, 2006-2007	Castaldo F.	La sepoltura dell'"Hydria Vivenzio"	173
N.S. 13-14, 2006-2007	d'Agostino B.	The Trojan horse: between Athena and Artemis	185
N.S. 13-14, 2006-2007	Volpicella D.	Cuma: le Terme Centrali. Un preliminare inquadramento cronologico delle fasi edilizie	197
N.S. 13-14, 2006-2007	Bragantini I. - Pirelli R.	Osservazioni sul fregio della Villa Romana della Farnesina	221
N.S. 13-14, 2006-2007	Fiorellino S.	I Cristiani nell'Asia romana del II secolo e Avidio Cassio	233
N.S. 13-14, 2006-2007	Drew Bear Th. - Sacco G.	Epigrammi agonistici e notabili di Synnada	253
N.S. 13-14, 2006-2007	Ritti T.	Gli Agoni <i>Valentea</i> a Hierapolis di Frigia	283
N.S. 13-14, 2006-2007	Camodeca G.	Due nuovi senatori di III secolo da Nola	299
N.S. 13-14, 2006-2007	De Bonis R.	Una nuova iscrizione di A. Vinicius Lucanus da Paestum	313
N.S. 13-14, 2006-2007	Civitillo M.	<i>Mileto nell'Età del Bronzo. Rassegna di studi</i>	319
N.S. 13-14, 2006-2007	d'Agostino B.	<i>Recensione a: V. Bellelli, La tomba principesca dei Quattordici Ponti nel contesto di Capua arcaica, (Studia Archaeologica 142), Roma 2006</i>	345
N.S. 13-14, 2006-2007	Napolitano M.L.	<i>Recensione a: A. Debiassi, L'epica perduta. Eumelo, il Ciclo, l'occidente, Roma 2004</i>	349

INDICE GENERALE DI AION
Archeologia e Storia Antica
dal volume I (1979) al volume n.s. XIII-XIV (2006-2007)
ordinato per autori

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
AA.VV.	Conferimento della laurea Honoris Causa a J.P. Vernant	209	N.S. 6, 1999
AA.VV.	Ricordo di J.P. Vernant	9	N.S. 13-14, 2006-2007
Agrimi M.	Per i 250 anni dell'Istituto Universitario Orientale	I	IV, 1982
Allara A.	L'architettura domestica in Siria, Mesopotamia e nell'area iranica da Alessandro al periodo sasanide	227	XI, 1989
Allara A.	L'architettura domestica in Siria, Mesopotamia e nell'area iranica da Alessandro al periodo sasanide. II	183	XII, 1990
Allgöwer D.	Antiochos I ^{er} de Commagène entre sceptre et diadème	257	XV, 1993
Amoretti V.	<i>Recensione a: V. Bracco, L'archeologia del Regime, Roma 1983</i>	219	VII, 1985
Ampolo C.	Oikonomia (Tre osservazioni sui rapporti fra la finanza e l'economia greca)	119	I, 1979
Ampolo C.	Il lusso funerario e la città arcaica	71	VI, 1984
Ampolo C.	Onomastica e mobilità sociale: Da <i>Strinpon</i> a <i>Stremponius</i> . A proposito della iscrizione di Pontecagnano	63	XIV, 1992
Ampolo C.	Tra <i>empòria</i> ed <i>emporìa</i> : note sul commercio greco in età arcaica e classica	29	N.S. 1, 1994
Antonini R.	Dedica osca a Mefite Aravina dalla Valle d'Ansanto (AV)	55	III, 1981
Arena E.	Per una storia dell'"Acaicità": la definizione identitaria degli Achei del Peloponneso	13	N.S. 13-14, 2006-2007
Asheri D.	L'ideale monarchico di Dario: Erodoto III 80-82 e DNb Kent	99	N.S. 3, 1996
Augenti A.	La città bassomedievale tra storia e archeologia: il caso di Roma	283	XIV, 1992
Aurino P.	Un insediamento del Bronzo Recente a Pontecagnano	109	N.S.11-12, 2004-2005
Aversa G.	Una cassetta "con elementi della trabeazione dorica" dal museo archeologico statale di Crotone	77	XV, 1993
Aversa G.	Gli arieti dei Pisistratidi: studio sulla sima dell' <i>Athenaion</i> tardoarcaico sull'Acropoli di Atene	89	N.S. 2, 1995
Bailo Modesti G.	Lo scavo dell'abitato di Pontecagnano e la coppa con iscrizione AMINA [---]	215	VI, 1984
Baldassarre I.	Una necropoli imperiale romana: proposte di lettura	141	VI, 1984
Baldassarre I.	Tomba e stele nelle lekythoi a fondo bianco	107	X, 1988
Baldassarre I.	Alcune riflessioni sull'urbanistica di Antinoe (Egitto)	275	X, 1988
Bartoloni G.	Palazzo o tempio? A proposito dell'edificio arcaico di Poggio Buco	9	XIV, 1992
Bartoloni G.	Una cappella funeraria al centro del pianoro di Piazza D'Armi - Veio	63	N.S. 9-10, 2002-2003
Basile F.	<i>Mamarkos</i> a Pontecagnano	259	N.S.11-12, 2004-2005
Bats M.	Le silence d'Hérodote ou Marseille, Alalia et les Phocéens en occident jusqu'à la fondation de Vélia	133	N.S. 1, 1994
Bažant J.	Roman Deathmasks once again	209	XIII, 1991

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Bellelli V.	Gli Argonauti all'imbarco	79	N.S. 9-10, 2002-2003
Benabou M.	Remus, le mur et la mort	103	VI, 1984
Bencivenga C. - Fergola L. - Melillo L.	Ricerche sulla villa romana di Minori	131	I, 1979
Benelli E.	L'iscrizione della tomba di Poggio Renzo	107	N.S. 5, 1998
Benvenuti A.G.	Il Neolitico in Grecia: alcune considerazioni	39	N.S. 3, 1996
Bérard C.	L'impossible femme athlète	195	VIII, 1986
Bérard C.	Le manteau de lion	159	IX, 1987
Bérard C.	Le cadavre impossible	163	X, 1988
Bessi B.	La musica del simposio: Fonti letterarie e rappresentazioni vascolari	137	N.S. 4, 1997
Boardman J.	Sex differentiation in grave vases	171	X, 1988
Boardman J.	Orientalia and Orientals on Ischia	95	N.S. 1, 1994
Boardman J.	Ischia and <i>Euboica</i>	203	N.S. 4, 1997
Bonaudo R.	Trasmissioni iconografiche e costruzioni immaginarie: riformulazione di modelli attici su alcune stele felsinee	103	N.S. 9-10, 2002-2003
Bonaudo R.	Dalla ceramica a figure nere alla Tomba del Triclinio: un immaginario visuale delle rappresentazioni degli uccelli su alcuni monumenti figurati etruschi	157	N.S. 13-14, 2006-2007
Bonifacio G.	Il porto di Pontecagnano	235	N.S.11-12, 2004-2005
Bottini A.	Una nuova necropoli nel Melfese e alcuni problemi del periodo arcaico nel mondo indigeno	77	I, 1979
Bottini A.	Osservazioni sulla topografia di Banzi preromana	69	II, 1980
Bottini A.	Cinturoni a placche dall'area melfese	33	V, 1983
Bottini A.	Gli elmi apulo-corinzi: proposta di classificazione	23	XII, 1990
Botto M.	Considerazioni sul commercio fenicio nel Tirreno nell'VIII e nel VII sec. a.C.	233	XI, 1989
Botto M.	Considerazioni sul commercio fenicio nel Tirreno nell'VIII e nel VII sec. a.C. - II: le anfore da trasporto nei contesti indigeni nel <i>Latium Vetus</i>	199	XII, 1990
Botto M.	I bronzi di produzione orientale del tumulo F di Satricum	9	XV, 1993
Botto M.	Studi iconografici sulla gioielleria del <i>Latium Vetus</i> di ispirazione orientale	1	N.S. 2, 1995
Botto M.	I rapporti fra le colonie fenicie di Sardegna e la penisola Iberica attraverso lo studio della documentazione ceramica	25	N.S. 7, 2000
Botto M.	Da <i>Sulky</i> a Huelva: considerazioni sui commerci fenici nel Mediterraneo antico	9	N.S.11-12, 2004-2005
Bourogianis G.	The Black-on-Red pottery found in Cos: from pots to trade or immigrants	9	N.S. 7, 2000
Braconi P.	<i>Emplecton</i>	105	N.S. 8, 2001
Bragantini I.	Cena novendialis?	219	XIII, 1991
Bragantini I.	Problemi di pittura romana	175	N.S. 2, 1995
Bragantini I.	<i>Recensione a:</i> G. Bonifacio - A.M. Sodo (edd.), <i>Stabiae: storia e architettura - Conv. Internazionale Castellammare di Stabia 2000</i> , Roma 2002	244	N.S. 8, 2001
Bragantini I. - Pirelli R.	Osservazioni sul fregio della Villa Romana della Farnesina	221	N.S. 13-14, 2006-2007
Breglia L.	Athena e le Sirene?	179	XIV, 1992
Breglia Pulci Doria L.	Le Sirene: il canto, la morte, la <i>polis</i>	65	IX, 1987
Breglia Pulci Doria L.	Eforo e le tradizioni sugli Egeidi	9	XI, 1989
Brocato P. - Zhara Buda C.	<i>Phormiskos o platag?</i> <i>Crepundia?</i> Sulla funzione di un oggetto fittile in ambito greco, etrusco e latino.	73	N.S. 3, 1996
Bron C. - Corfu-Bratschi P. - Maouene M.	Hephaistos bacchant ou le cavalier comaste: simulation d'un raisonnement qualitatif par le langage informatique LISP	155	XI, 1989

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Bruit L. - Schmitt Pantel P.	Citer, classer, penser: à propos des repas des Grecs et des repas des Autres dans le livre IV des "Deipnosophistes" d'Athénée	203	VIII, 1986
Brun J.P. <i>et alii</i>	Alla ricerca del porto di Cuma. Relazione preliminare sugli scavi del Centre Jean Bérard	131	N.S. 7, 2000
Bruni S.	Note su un gruppo di oinochoai di bucchero con decorazione a stampo di produzione tarquiniese	121	XI, 1989
Bruni S.	Su un calice eburneo misconosciuto	23	XV, 1993
Buchner G. - Ridgway D.	Pithekoussai 944	1	V, 1983
Buchner S.	MAMARKOS nell'onomastica greco-italica e i nomi "talici" del padre di Pitagora	161	N.S. 4, 1997
Bultrighini U.	I teori come istituzione politica	123	II, 1980
Callieri P.	Rilievi funerari palmireni nella collezione Zeri	223	VIII, 1986
Camardo D. - Ferrara A.	Petra Herculis: un luogo di culto alla foce del Sarno	169	XII, 1990
Camodeca G.	Iscrizioni nuove o riedite da Puteoli, Cumae, Misenum	149	N.S. 3, 1996
Camodeca G.	Una ignorata galleria stradale d'età augustea fra Lucrinum e Baiae e la più antica iscrizione di un <i>cunator aquae Augustae</i> (10 d.C.)	191	N.S. 4, 1997
Camodeca G.	I <i>Q. Postumii</i> , Magistrati Pompeiani, in un'iscrizione incompleta: <i>CIL X 8138 (Stabiae)</i>	187	N.S. 7, 2000
Camodeca G.	Iscrizioni pubbliche nuove o riedite e monumenti di Cumae - I. Foro e tempio di Apollo	149	N.S. 8, 2001
Camodeca G.	Albi degli <i>Augustales</i> di <i>Liternum</i> della seconda metà del II secolo	163	N.S. 8, 2001
Camodeca G.	Studi liternini. Le iscrizioni nel <i>CIL</i> e Liternum colonia imperiale	283	N.S. 9-10, 2002-2003
Camodeca G.	Due nuovi senatori di III secolo da Nola	299	N.S. 13-14, 2006-2007
Camodeca G. - De Carlo A.	Sulla carriera del cavaliere capuano <i>Ti. Claudius Ti. F. Pal. Priscianus, procurator XX hereditatium iterum</i> sotto M. Aurelio: riedizione di <i>CIL X</i> , 3849	91	N.S.11-12, 2004-2005
Capodanno A.	Il Petriolo - La ceramica in argilla grezza e depurata	217	N.S. 5, 1998
Carando E.	Sibari - Thuri: nota per una revisione dei dati	165	N.S. 6, 1999
Carsana V.	Napoli: uno scavo archeologico nell'ala meridionale di Palazzo Giusso. Relazione preliminare	141	N.S. 3, 1996
Cassio A.C.	Κεῖνος καλλιστέφανος e la circolazione dell'epica in area euboica	55	N.S. 1, 1994
Castaldo F.	La sepoltura dell'"Hydria Vivenzio"	173	N.S. 13-14, 2006-2007
Catarzi M.	I sacrifici per gli schiavi nell' <i>Economico</i> dello pseudo-Aristotele tra tempo libero e dipendenza sacra	177	N.S. 6, 1999
Cavassa L.	Lucius "outicide" sur une lampe de Cumae?	245	N.S. 9-10, 2002-2003
Cerchiai L.	La <i>máchaira</i> di Achille: alcune osservazioni a proposito della "tomba dei tori"	25	II, 1980
Cerchiai L.	Un corredo arcaico da Pontecagnano	29	III, 1981
Cerchiai L.	<i>Geras Thanonton</i> : note sul concetto di "Belle Mort"	39	VI, 1984
Cerchiai L.	Nota preliminare sull'area sacra di Via Verdi	247	VI, 1984
Cerchiai L.	Il processo di strutturazione del politico: i Campani	41	IX, 1987
Cerchiai L.	Le stele villanoviane	227	X, 1988
Cerchiai L.	Noterella su Medea, Dedalo e gli Argonauti	215	N.S. 2, 1995
Cerchiai L.	L'aryballos della tomba B. 27 di Sala Consilina	67	N.S. 3, 1996
Cerchiai L.	Il cerchio di Aristodemo	115	N.S. 7, 2000
Cerchiai L.	La tomba del Topolino	99	N.S. 8, 2001
Cerchiai L.	Pitanatai Peripoloi	159	N.S. 9-10, 2002-2003

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Cerchiai L.	<i>Recensione a:</i> N. Lubtchansky, <i>Le cavalier tyrrhénien. Représentations équestres dans l'Italie archaïque</i> , BEFAR 320, Rome 2005	263	N.S.11-12, 2004-2005
Charbonnet A.	Le dieu aux lions d'Eretrie	117	VIII, 1986
Chazalon L.	L'arbre et le paysage dans la céramique attique archaïque à figures noires et à figures rouges	103	N.S. 2, 1995
Chazalon L.	<i>Recensione a:</i> F. Frontisi Ducroux, <i>Du masque au visage. Aspects de l'identité en Grèce ancienne</i> , Paris 1995	185	N.S. 3, 1996
Chazalon L.	Un procédé graphique mésestimé: les personnages au regard <i>aphanès</i> sur la céramique attique	65	N.S. 8, 2001
Christol M.	Un aspect de la carrière de Quintus Cornelius Valens: Iuridicus per Apuliam et Calabriam	211	IX, 1987
Cillo P.	La "cetra di Tamiri": mito e realtà musicale	205	XV, 1993
Cinquantaquattro T.	Dinamiche insediative nell'Agro Picentino dalla Protostoria all'Età Ellenistica	245	XIV, 1992
Cinquantaquattro T.	Abella, un insediamento della <i>mesogaia</i> campana: note di topografia	61	N.S. 7, 2000
Cinquantaquattro T.	Un nuovo alfabetario dall'Etruria campana: testimonianze di uso della scrittura a Pontecagnano nel periodo Orientalizzante	155	N.S.11-12, 2004-2005
Cinquantaquattro T.	Rituale funerario e dinamiche di genere nel mondo indigeno della <i>mesogaia</i> campana: il caso di Avella	111	N.S. 13-14, 2006-2007
Cipolloni Sampò M.	La tomba tre dell'Acropoli di Toppo Daguzzo (Potenza): elementi per uno studio preliminare	1	VIII, 1986
Civitillo M.	<i>Mileto nell'Età del Bronzo. Rassegna di studi</i>	319	N.S. 13-14, 2006-2007
Coarelli F.	Pompei: il foro, le elezioni e le circoscrizioni elettorali	87	N.S. 7, 2000
Coldstream J.N.	Pithekoussai, Cyprus and the Cesnola Painter	77	N.S. 1, 1994
Corchia R.	Torso di fanciullo da Grumentum: un arpocrate?	103	V, 1983
Coubray S.	Etude paléobotanique des macrorestes végétaux provenant de Ischia	205	N.S. 1, 1994
Cucuzza N.	L' <i>Aglaurion</i> , Pisistrato e il πρόπυλον της Ἀκροπόλεως di Atene	91	N.S. 3, 1996
Cuozzo M.	Prospettive teoriche e metodologiche nell'interpretazione delle necropoli: la <i>Post-Processual Archaeology</i>	1	N.S. 3, 1996
Cuozzo M.	Ripetere, moltiplicare, selezionare, distinguere nelle necropoli di Pontecagnano. Il caso della tomba 4461	145	N.S.11-12, 2004-2005
Cuozzo M. - D'Andrea A.	Proposta di una periodizzazione del repertorio locale di Pontecagnano tra la fine del VII e la metà del V sec. a.C. alla luce della stratigrafia delle necropoli	47	XIII, 1991
D'Acunto M.	I cavalieri di Priniàs e il tempio A	15	N.S. 2, 1995
D'Acunto M.	Il <i>gorgoneion</i> di pietra da Axòs e la modificazione del tipo a Creta tra modelli greci e orientali	47	N.S. 8, 2001
D'Acunto M.	Il tempio di Apollo a Dreros: il culto e la "cucina del sacrificio"	9	N.S. 9-10, 2002-2003
d'Agostino B.	Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: la ceramica di tipo greco	59	I, 1979
d'Agostino B.	<i>Voluptas e Virtus</i> : il mito politico della "ingenuità italica"	117	III, 1981
d'Agostino B.	Le Sirene, il tuffatore e le porte dell'Ade	43	IV, 1982
d'Agostino B.	Uno scavo in museo: il fregio fittile di Pompei	63	IV, 1982
d'Agostino B.	Achille e Troilo: immagini, testi e assonanze	1	VII, 1985
d'Agostino B.	Il processo di strutturazione del politico nel mondo osco-lucano. La protostoria	23	IX, 1987
d'Agostino B.	Le immagini e la società in Etruria arcaica	217	X, 1988
d'Agostino B.	Noterelle iconografiche. A proposito di Eracle nell'Etruria arcaica	125	XIII, 1991
d'Agostino B.	Dov'era il Santuario delle Sirene?	171	XIV, 1992
d'Agostino B.	Pitecusa - Una <i>apoikia</i> di tipo particolare	19	N.S. 1, 1994
d'Agostino B.	Eracle e Gerione: la struttura del mito e la storia	7	N.S. 2, 1995

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> M. Mazzei (a cura di), <i>Bovino - Studi per la storia della città antica - La collezione museale</i> , Martina Franca 1994	213	N.S. 2, 1995
d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> M. Pizzocaro, <i>Il triangolo amoroso</i> , Bari 1994	175	N.S. 3, 1996
d'Agostino B.	Il leone sogna la preda	25	N.S. 6, 1999
d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> N. Kourou, Ἀνασκαφὲς Νάξου- Τὸ νοτιο νεκροταφεῖο τῆς Νάξου κατὰ τὴ Γεωμετρικὴ Περίοδο, Atene 1999	223	N.S. 6, 1999
d'Agostino B.	Lo statuto mitico dell'artigiano nel mondo greco	39	N.S. 8, 2001
d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> S. Huber, <i>Eretria XIV Fouilles et Recherches, l'aire sacrificielle au Nord du Sanctuaire d'Apollon Daphnéphoros</i> , Lausanne 2003	330	N.S. 9-10, 2002-2003
d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> E. Simantoni-Bournia, <i>La céramique grecque à reliefs - Ateliers insulaires du VIII^e au VI^e siècle av. J.C.</i> , Genève 2004	333	N.S. 9-10, 2002-2003
d'Agostino B.	The Trojan horse: between Athena and Artemis	185	N.S. 13-14, 2006-2007
d'Agostino B.	<i>Recensione a:</i> V. Bellelli, <i>La tomba principesca dei Quattordici Ponti nel contesto di Capua arcaica</i> , (Studia Archaeologica 142), Roma 2006	345	N.S. 13-14, 2006-2007
d'Agostino B. - Fratta F.	Gli scavi dell'I.U.O. a Cuma negli anni 1994-95	201	N.S. 2, 1995
D'Ambrosio A. - De Caro S.	Un contributo all'architettura e all'urbanistica di Pompei in età ellenistica. I saggi nella casa VII.4.62	173	XI, 1989
D'Ambrosio I.	Le fortificazioni di Poseidonia - Paestum. Problemi e prospettive di ricerca	71	XII, 1990
D'Ambrosio I.	Tipologie insediative ed organizzazione territoriale nell'entroterra sirite tra VIII e VI sec. a.C.: indagini su S. Maria d'Anglona e il suo comprensorio	259	XIV, 1992
Damiani I. - Pacciarelli M. - Saltini A.C.	Le facies archeologiche dell'isola di Vivara e alcuni problemi relativi al Protoappenninico B	1	VI, 1984
D'Andrea A.	La ceramica attica figurata a Pontecagnano: analisi preliminare	217	XII, 1990
Darbo-Peschanski C.	La vie des morts. Représentations et fonctions de la mort et des morts dans les <i>Histoires</i> d'Hérodote	41	X, 1988
De Bonis R.	Un vecchio scavo nell'abitato di Paestum: problemi metodologici e interpretativi	197	N.S. 9-10, 2002-2003
De Bonis R.	Una nuova iscrizione di A. Vinicius Lucanus da Paestum	313	N.S. 13-14, 2006-2007
De Carlo A.	Dediche imperiali da Liternum: a Traiano <i>restitutor Italiae</i> , del 113-116 e a Caracalla del 211-212	293	N.S. 9-10, 2002-2003
De Caro S.	Nuove indagini sulle fortificazioni di Pompei	75	VII, 1985
De Caro S.	Appunti sull'Atena della Punta della Campanella	173	XIV, 1992
De Caro S.	Appunti per la topografia della chora di Pithekoussai nella prima età coloniale	37	N.S. 1, 1994
de La Genière J. - Greco G.	Qualche puntualizzazione intorno al c.d. <i>thesauros</i> nel santuario di Hera alla foce del Sele.	135	N.S. 13-14, 2006-2007
De Simone C.	<i>Recensione a:</i> V. Scarano Ussani - M. Torelli, <i>La Tabula Cortonensis. Un documento giuridico, storico e sociale</i> , Napoli 2003	222	N.S. 8, 2001
Del Verme L.	Il Petriolo - La ceramica di bucchero	193	N.S. 5, 1998
Del Verme L. - Sacco G.	Cuma: frammenti ceramici iscritti dagli scavi dell' <i>Oriente</i>	251	N.S. 9-10, 2002-2003
Demougin S.	Eques: un surnom bien romain	157	II, 1980
Denti M.	Il Marsia di Paestum	133	XIII, 1991
Deriu A. - Buchner G. - Ridgway D.	Provenance and firing techniques of geometric pottery from Pithekoussai: a Mössbauer investigation	99	VIII, 1986
d'Henry G.	Una tomba a Nocera della seconda metà del quinto secolo: problemi di inquadramento	159	III, 1981
d'Henry G.	Rappresentazione di <i>Anodos</i> in alcuni vasi a figure rosse - Il corredo della tomba T/130 di S. Salvatore Telesino	193	N.S. 6, 1999

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
d'Henry G.	Filottete in Campania	53	N.S.11-12, 2004-2005
Di Donato R.	Introduzione agli scritti inediti di L. Gernet	111	V, 1983
Di Sandro N.	Appunti sulla distribuzione delle anfore commerciali greche in Campania tra l'VIII sec. e il 273 a.C.	1	III, 1981
Docter R.F. - Niemeyer H.G.	Pithekoussai: the Carthaginian connection. On the archaeological evidence of Euboeo-Phoenician partnership in the 8 th and 7 th centuries B.C.	101	N.S. 1, 1994
D'Onofrio A.M.	Le trasformazioni del costume funerario ateniese nella necropoli pre-soloniana del Kerameikos	143	XV, 1993
D'Onofrio A. M.	Un "programma" figurativo tardo-arcaico (le basi ateniesi con "Ballspielszenen" riconsiderate)	175	VIII, 1986
D'Onofrio A.M.	<i>Korai e Kouroi</i> funerari attici	135	IV, 1982
D'Onofrio A.M.	Ancora sulla kyllix della T. 2706 di Pontecagnano	281	VI, 1984
D'Onofrio A.M.	<i>Kouroi</i> e stele: iconografia e ideologia del monumento funerario arcaico in Attica	201	VII, 1985
D'Onofrio A.M.	Aspetti e problemi del monumento funerario attico arcaico	83	X, 1988
D'Onofrio A.M.	Santuari "rurali" e dinamiche insediative in Attica tra il Protogeometrico e l'Orientalizzante (1050-600 a.C.).	57	N.S. 2, 1995
D'Onofrio A.M.	<i>Recensione a:</i> C. Monaco, <i>Ergasteria: impianti artigianali ceramici ad Atene ed in Attica dal Protogeometrico alle soglie dell'Ellenismo</i> , Roma 2000	214	N.S. 8, 2001
D'Onofrio A.M.	<i>Recensione a:</i> I. Morris, <i>Archaeology as cultural history: words and things in Iron Age Greece</i> , Oxford 2000	323	N.S. 9-10, 2002-2003
D'Onofrio A.M. e altri	Interventi di scavo a Napoli nell'area del Primo Policlinico: il saggio D1. Relazione preliminare	155	VII, 1985
Drew Bear Th. - Sacco G.	Epigrammi agonistici e notabili di Synnada	253	N.S. 13-14, 2006-2007
Durando F.	Indagini metrologiche sulle anfore commerciali arcaiche della necropoli di Pithekoussai	55	XI, 1989
Emiliozzi A.	Nuovi spunti per una lettura del calesse dalla tomba 928 di Pontecagnano	139	N.S.11-12, 2004-2005
Federico E.	Talos: funzione e rifunzionalizzazione di un mito eteo-cretese	95	XI, 1989
Fiammenghi C.A.	Agropoli: primi saggi di scavo nell'area del Castello, con appendice: I materiali preistorici (F. Arcuri)	53	VII, 1985
Fiorellino S.	I Cristiani nell'Asia romana del II secolo e Avidio Cassio	233	N.S. 13-14, 2006-2007
Fisher N.R.E.	La legge sulla <i>hybris</i> ad Atene	99	IX, 1987
Fraschetti A.	I Ceriti e il "Castello Ceretano" in Diodoro (XIV 117,7 e XX 44,9)	147	II, 1980
Fraschetti A.	Aristosseno, i Romani e la "barbarizzazione" di Poseidonia	97	III, 1981
Fraschetti A.	La <i>pietas</i> di Cesare e la colonia di Pola	77	V, 1983
Fraschetti A.	Morte dei "principi" ed "eroi" della famiglia di Augusto	151	VI, 1984
Fratta F. - Malpede V. - Del Verme L.	Ultimi dati sulle mura settentrionali di Cuma	117	N.S. 7, 2000
Frontisi-Ducroux F.	Figures de l'invisible: stratégies textuelles et stratégies iconiques	27	X, 1988
Frontisi-Ducroux F. - Lissarrague F.	De l'ambiguïté à l'ambivalence. Un parcours dionysiaque	11	V, 1983
Gallo L.	Le leggi suntuarie greche e l'alimentazione	173	XV, 1993
Gallo L.	Demetrio Falereo e il <i>nomos arghias</i>	107	N.S. 3, 1996
Gallo L.	Solone, gli <i>hektemoroi</i> e gli <i>horoi</i>	59	N.S. 6, 1999
Gallo L.	Produzione cerealicola e demografia siciliana	31	XI, 1989
Gallotta S.	Appunti per una storia dei culti nel Bosforo Cimmerio	63	N.S.11-12, 2004-2005

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Gasparri D.	La fotointerpretazione archeologica nella ricerca storico-topografica sui territori di Pontecagnano, Paestum e Velia	253	XI, 1989
Gasparri D.	La fotointerpretazione archeologica nella ricerca storico-topografica sui territori di Pontecagnano, Paestum e Velia. II	229	XII, 1990
Gastaldi P.	Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno: proposta per una suddivisione in fasi	13	I, 1979
Gastaldi P.	<i>Recensione a:</i> M. Carmen Vida Navarro, 'Warriors and weavers: sex and gender in Early Iron Age graves from Pontecagnano, in <i>The Accordia Research Papers</i> , 3 1992	341	XV, 1993
Gastaldi P.	Lo scavo del Petriolo nel contesto dell'abitato arcaico	113	N.S. 5, 1998
Gastaldi P.	Il Petriolo - Lo scavo del settore occidentale	129	N.S. 5, 1998
Genito B.	<i>Recensione a:</i> C. Pilet (a cura di), <i>La Nécropole de Saint-Martin-de-Fontenay (Calvados) - Recherches sur le peuplement de la plaine de Caen du V^e s. avant J.C. au VII^e s. après J.C.</i> (54 ^e supplément à <i>Gallia</i>), Paris 1994	225	N.S. 4, 1997
Georgoudi S.	La mer, la mort et le discours des épigrammes funéraires	53	X, 1988
Gernet L.	Quelques désignations homériques de la parenté	153	V, 1983
Gernet L.	La famille dans l'antiquité grecque. Vue générale	173	V, 1983
Gernet L.	Observations sur le mariage en Grèce	197	V, 1983
Gialanella C.	Pithecosa: gli insediamenti di Punta Chiarito. Relazione preliminare	169	N.S. 1, 1994
Giampaola D.	Napoli - "La torre ritrovata" di Forcella: vicende di un recupero archeologico	39	N.S.11-12, 2004-2005
Giampaola D. - Fratta F. - Scarpati C.	Neapolis: le mura e la città. Indagini a S. Domenico Maggiore e a S. Marcellino	115	N.S. 3, 1996
Giglio M.	<i>Recensione a:</i> Ph. Barker <i>et alii</i> , 'The Baths Basilica Wroxeter. Excavations 1966-1990', in <i>Archaeological Report</i> 8, 1997; Ph. Barker - R. White, <i>Wroxeter, life and death of a Roman city</i> , Tempus 1998	226	N.S. 6, 1999
Giglio M.	Picentia, fondazione romana?	119	N.S. 8, 2001
Giglio M.	L'occupazione dell'Ager Picentinus in epoca imperiale alla luce dei nuovi dati dalla necropoli Colucci	301	N.S.11-12, 2004-2005
Gilotta F.	Nota a H. Herdejürgen, 'Zur Funktion der sog. calenischen Gutti', in <i>Ancient Greek and Related pottery</i> , Amsterdam 1984	221	IX, 1987
Gorrini E.M.	Eroi salutarì della Grecia continentale tra istanze politiche ed universali	163	N.S. 9-10, 2002-2003
Gostoli A.	Edipo e i figli nel rilievo frontonale etrusco di Telamone e nella <i>Tebaide</i> di Stazio	65	V, 1983
Gras M.	Gélon et les temples de Sicile après la bataille d'Himère	59	XII, 1990
Gras M.	Pithécusses. De l'éthymologie à l'histoire	127	N.S. 1, 1994
Greco E.	<i>Recensione a:</i> V. Bracco, <i>Volcei</i> , Firenze 1978	199	I, 1979
Greco E.	Frammento di cratere LG da Crotone	21	II, 1980
Greco E.	Petelia, Vertinae e Calasarna	83	II, 1980
Greco E.	Dal territorio alla città: lo sviluppo urbano di Taranto	139	III, 1981
Greco E.	Non morire in città: annotazioni sulla necropoli del "Tuffatore" di Poseidonia	51	IV, 1982
Greco E.	Temesa e Cosentia	57	IV, 1982
Greco E.	<i>Recensione a:</i> P. Benvenuti Falciai, <i>Ippodamo di Mileto architetto e filosofo. Una ricostruzione filologica della personalità</i> , Firenze 1982	211	V, 1983
Greco E.	<i>Forum duplex</i> . Appunti per lo studio delle agorai di Neapolis in Campania	125	VII, 1985
Greco E.	<i>Recensione a:</i> G. Vallet - F. Villard - P. Auberson, <i>Megara Hyblaea 3 - Guida agli scavi</i> , Roma 1983; G. Vallet. - G. Voza, <i>Dal neolitico all'era industriale nel territorio da Augusta a Siracusa</i> , Siracusa 1984	205	VII, 1985
Greco E.	<i>Recensione a:</i> M. Casevits, <i>Le vocabulaire de la colonisation en grec ancien</i> , Paris 1985	251	VIII, 1986
Greco E.	Su un problema urbanistico velino: l'area del criptoportico	189	IX, 1987
Greco E.	Cento anni di archeologia a Taranto	267	XI, 1989

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Greco E.	Note di topografia e di urbanistica. I	289	XI, 1989
Greco E.	Serdaioi	39	XII, 1990
Greco E.	Note di topografia e di urbanistica. II	247	XII, 1990
Greco E.	Nel Golfo di Napoli: tra Sirene, Sirenusse e Athena	161	XIV, 1992
Greco E.	Pithekoussai: <i>empòrion</i> o <i>apoikia</i> ?	11	N.S. 1, 1994
Greco E.	Note di topografia e di urbanistica III	207	N.S. 4, 1997
Greco E.	Note di topografia e di urbanistica - IV	223	N.S. 7, 2000
Greco E.	Tripodes. Appunti sullo sviluppo urbano di Atene	25	N.S. 8, 2001
Greco E.	Note di topografia e di urbanistica V	353	N.S.11-12, 2004-2005
Greco E.	Il dolce paese	375	N.S.11-12, 2004-2005
Greco E. - Luppino S.	Ricerche sulla topografia e sull'urbanistica di Sibari - Thuri - Copiae	115	N.S. 6, 1999
Greco E. - Theodorescu D.	Il Foro di Paestum. Relazione preliminare delle campagne di scavo 1981-1983	287	VI, 1984
Greco E. - Theodorescu D.	<i>Recensione a:</i> H. Riemann, 'Rec. a Poseidonia-Paestum I - La "curia"', in <i>Gnomon</i> 59, 1986 e <i>Idem</i> , 'Rec. A Poseidonia-Paestum II. L'Agorà', in <i>Gnomon</i> 59, 1986.	217	IX, 1987
Greco Pontrandolfo A.	Un gruppo di tombe di un insediamento rurale del IV sec. a.C. da S. Angelo di Ogliara (Salerno)	39	II, 1980
Grottanelli C.	<i>Recensione a:</i> AA.VV., <i>Caronte. Un obolo per l'Aldilà</i> (La Parola del Passato, vol. 50, fascicoli 3-6), Napoli 1995	221	N.S. 4, 1997
Guidobaldi M.P.	<i>Recensione a:</i> M. Landolfi (ed.), <i>Adriatico tra IV e III sec. a.C. Vasi alto-adriatici tra Piceno, Spina e Adria</i> - Atti Convegno di Studi, Ancona 1997, Roma 2000	235	N.S. 7, 2000
Guizzi F.	Terra comune, pascolo e contributo ai <i>syssitia</i> in Creta arcaica e classica	45	N.S. 4, 1997
Guzzo P.G.	Scavi a Sibari. 2	15	III, 1981
Guzzo P.G.	<i>Recensione a:</i> D. v. Bothmer, 'A Greek and Roman Treasury', in <i>The Metropolitan Museum of Art. Bull.</i> 42, 1984	253	VIII, 1986
Guzzo P.G.	Introduzione alla Giornata di Studio sul Santuario di Punta della Campanella	151	XIV, 1992
Guzzo P.G.	<i>Recensione a:</i> L. Mercuri, <i>Eubéens en Calabre à l'époque archaïque. Formes de contacts et d'implantation</i> , BEFAR 321, Rome 2004	359	N.S.11-12, 2004-2005
Hoffmann G.	La jeune fille et la mort: quelques stèles à épigramme	73	X, 1988
Ibelli V.	Temi e programma figurativo della ceramica campana a figure nere	115	N.S. 9-10, 2002-2003
Isler-Kerényi C.	La madre di Dionysos. Iconografia dionisiaca VIII	87	N.S. 4, 1997
Italiano A.	Evoluzione geomorfologica dell'isola d'Ischia e archeologia	165	N.S. 1, 1994
Jacquemin A.	Ordres des termes des dédicaces delphiques	141	N.S. 2, 1995
Jacques F.	Osservazioni sulla carriera di alcuni "curatores rei publicae"	193	I, 1979
Jannelli L.	La frequentazione dell'acropoli di Cuma in età Pre- Prostostorica: i dati dello scavo Buchner	73	N.S. 6, 1999
Johannowsky W.	Corredo tombale da Buccino con punta di freccia "scitica"	115	VII, 1985
Johannowsky W.	Aggiornamenti sulla prima fase di Capua	59	N.S. 3, 1996
Kassapoglou E.	Un lot de petits bronzes de l'édifice II d'Erétrie	159	N.S. 2, 1995
Kourou N.	<i>Recensione a:</i> AA.VV., <i>Prima di Pithecusa. I più antichi materiali greci dal Golfo di Salerno</i> , Napoli 1999	219	N.S. 6, 1999
Kurtz D.C.	Mistress and maid	141	X, 1988
La Regina A.	Appunti su entità etniche e strutture istituzionali nel Sannio antico	129	III, 1981
Laforgia E.	Nuove osservazioni sul tempio di Marica	69	XIV, 1992
Laneri N.	<i>Recensione a:</i> M. Parker Pearson, <i>The Archaeology of Death and Burial</i> , Poenix Mill, 1999	234	N.S. 7, 2000

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Laneri N.	<i>Recensione a:</i> I. Hodder (ed.), <i>Archaeological theory today</i> , Cambridge 2001 e a E. Giannichedda, <i>Archeologia teorica</i> , Roma 2002	207	N.S. 8, 2001
Laneri N.	<i>Recensione a:</i> M. Pearson - M. Shanks, <i>Theatre / Archaeology</i> , London 2001	319	N.S. 9-10, 2002-2003
Lissarrague F.	La stèle avant la lettre	97	X, 1988
Livadie C.	Cenni preliminari sugli scavi in località Trinità (Piano di Sorrento - 1987/1990)	221	XIV, 1992
Lombardi P.	Un cratere di "famiglia" in una tomba cumana	157	N.S. 7, 2000
Loraux N.	<i>Ponos</i> . Sur quelques difficultés de la peine comme nom du travail	171	IV, 1982
Lubchansky N.	La valse tragique des cavaliers sybarites selon Aristote	31	XV, 1993
Luraghi N.	Il carnevale macabro, ovvero morire da tiranno	53	N.S. 4, 1997
Maiello M.	Tipologie insediative e organizzazione territoriale in età arcaica e classica: Sala Consilina	329	XV, 1993
Malkin I.	Inside and outside: colonisation and the formation of the mother city	1	N.S. 1, 1994
Mancusi M. - Serritella A.	La tomba 3711: indizi per un rituale di passaggio	273	N.S.11-12, 2004-2005
Mangani E.	L'Orientalizzante recente nella valle dell'Ombrone	9	XII, 1990
Marchesini S.	Il cippo iscritto di Bovino	139	N.S. 8, 2001
Marginesu G.	LESCE in una iscrizione funeraria da Camiro (<i>DGEPP</i> 273)	135	N.S. 8, 2001
Martelli A. - Nasorri L.	La tomba dell'Iscrizione nella necropoli di Poggio Renzo	81	N.S. 5, 1998
Maurin J.	<i>Funus</i> et rites de separation	191	VI, 1984
Mazarakis Ainian A.	I primi Greci d'Occidente? Scavi nella Graia Omerica (Oropos)	81	N.S. 13-14, 2006-2007
Mazzei M.	Nota su un gruppo di vasi policromi decorati con scene di combattimento, da Arpi (FG)	167	IX, 1987
Mazzei M.	<i>Recensione a:</i> A. Cambitoglou - C. Aellen - J. Chamay, 'Le Peintre de Darius et son milieu', in <i>Hellas et Rome</i> IV, Genève 1986	285	X, 1988
Mazzei M.	L'ipogeo Monterisi Rossignoli di Canosa	123	XII, 1990
Mazzei M.	La "tomba delle coppe di vetro" di Ascoli Satriano. Nuovi elementi per lo studio della società e del commercio nella Daunia del II secolo a.C.	189	XIII, 1991
Mazzei M.	Fregio fittile di età tardoarcaica da Arpi	153	N.S. 4, 1997
Mazzei M.	L'ipogeo della <i>Nike</i> di Arpi. Nota preliminare	153	N.S. 9-10, 2002-2003
Mazzei M.	<i>Recensione a:</i> F. Colivicchi, <i>La necropoli di Ancona (IV-I sec. a.C.). Una comunità italica fra ellenismo e romanizzazione</i> , Napoli 2002	338	N.S. 9-10, 2002-2003
Mele A.	Il pitagorismo e le popolazioni anelleniche d'Italia	61	III, 1981
Minetti A.	La tomba della Pania: corredo e rituale funerario	27	N.S. 5, 1998
Miranda E.	Neapolis: due epigrafi dal territorio	223	XIII, 1991
Moesch R.M.	Le mariage et la mort sur les loutrophores	117	X, 1988
Monaco M.C.	<i>Syssitia</i> : ceramica da mensa dall'angolo nord-occidentale dell'Agorà ateniese	133	N.S. 2, 1995
Monaco M.C.	<i>Risposta alla recensione di</i> A.M. D'Onofrio, in <i>AIONArchStAnt</i> n.s. 8, 2001.	315	N.S. 9-10, 2002-2003
Montepaone C.	Bendis tracia ad Atene: l'integrazione del "nuovo" attraverso forme dell'ideologia	103	XII, 1990
Morel J-P.	<i>Recensione a:</i> Società Romana e produzione schiavistica, Roma-Bari 1981	193	IV, 1982
Moretti Giani S.	Il Petriolo - Proposta di ricostruzione architettonica dell'edificio di seconda fase	169	N.S. 5, 1998
Mossé C.	Ithaque ou la naissance de la cité	7	II, 1980
Mossé C.	De l'ostracisme aux procès politique: le fonctionnement de la vie politique à Athènes	9	VII, 1985
Murray O.	La legge soloniana sulla <i>hybris</i>	117	IX, 1987
Murray O.	Death and the Symposium	239	X, 1988
Murray O.	Nestor's cup and the origin of the Greek symposion	47	N.S. 1, 1994

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Napoleone A.	La δημοκρατία a Cirene: problemi e prospettive	91	N.S. 6, 1999
Napolitano F.	Alcune considerazioni su un calice di bucchero da Falerii	181	N.S. 7, 2000
Napolitano G.	L'iconografia nuziale sulle loutrophoroi attiche a figure rosse di V sec. a.C. Considerazioni preliminari	277	XIV, 1992
Napolitano M.L.	Donne spartane e τεκνοποιία	19	VII, 1985
Napolitano M.L.	Le donne spartane e la guerra: problemi di tradizione	127	IX, 1987
Napolitano M.L.	Recensione a: <i>Héraclès, d'une rive à l'autre de la Méditerranée. Bilan et perspectives</i> , Actes Table Ronde Rome 1989, Bruxelles - Rome 1992	345	XV, 1993
Napolitano M.L.	Recensione a: A. Debiasi, <i>L'epica perduta. Eumelo, il Ciclo, l'occidente</i> , Roma 2004	349	N.S. 13-14, 2006-2007
Nasti F.	Una nuova iscrizione funeraria dal complesso conventuale dei SS. Marcellino e Festo (Napoli)	197	N.S. 7, 2000
Neeft K.	In search of wealth and status in the Valle di San Montano	149	N.S. 1, 1994
Noel D.	Les Grandes Dionysies	69	N.S. 4, 1997
Occhilupo S.	"Il superamento della crisi". Resti di un sacrificio purificatorio nel municipio romano di <i>Plestia</i>	69	N.S. 11-12, 2004-2005
Pacciani E. - Sonogo F.	La tomba dell'Iscrizione era una tomba di famiglia?	103	N.S. 5, 1998
Paolucci G.	Su un gruppo di focoli etruschi con decorazione ornamentale dipinta in nero: a proposito di alcuni frammenti da Chianciano Terme	77	XIV, 1992
Paolucci G.	Due krateriskoi etruschi a figure nere da Camporsevoli sul Monte di Cetona	109	XV, 1993
Paolucci G.	La diffusione dei tumuli nell'area chiusina e l'errata provenienza della seconda pisside della Pania	11	N.S. 5, 1998
Paolucci G.	Il Petriolo - Lo scavo del settore orientale	173	N.S. 5, 1998
Paribeni E.	Di Artemide danzatrice	129	XIII, 1991
Parise Badoni F. - Ruggeri Giove M. - Brambilla C. - Gherardini P.	Necropoli di Alfedena (scavi 1974-1979): proposta di una cronologia relativa	1	IV, 1982
Parise N.F.	Gli stateri a leggenda "Ami"	251	VI, 1984
Parise N.F.	Una serie ponderale "minoica" e "micenea" per tessuti	1	IX, 1987
Parma A.	Due tessere bronzee inedite del Museo Archeologico Nazionale di Napoli	201	N.S. 7, 2000
Parma A.	<i>Severus</i> . Un misconosciuto vescovo di <i>Allifae</i> : sulle tormentate vicende dell'edizione di <i>CIL IX</i> , 2332	101	N.S. 11-12, 2004-2005
Pellegrino C.	Continuità / discontinuità tra Età del Ferro e Orientalizzante nella necropoli occidentale di Pontecagnano	35	N.S. 6, 1999
Pellegrino C.	(Pontecagnano). Ritualità e forme di culto funerario tra VI e V sec. a.C.	167	N.S. 11-12, 2004-2005
Pelosi A.	Topografia e storia: lo scontro tra Thurini e Lucani del 389 a.C.	197	IX, 1987
Pelosi A.	Qualche considerazione sull'Incoronata di Metaponto	35	XIV, 1992
Pelosi A.	Premessa per la ripresa dell'indagine nel settore nord-orientale di Cuma	59	XV, 1993
Pesando F.	Un tempio della <i>Magna Mater</i> sull'acropoli di Cuma?	163	N.S. 7, 2000
Pesando F.	La Sagra a Locri. Iconografia di una divinità fluviale	85	N.S. 8, 2001
Pesando F.	Le "Terme Repubblicane" di Pompei: cronologia e funzione	221	N.S. 9-10, 2002-2003
Pocetti P.	Note linguistiche sull'iscrizione osca di Punta della Campanella	183	XIV, 1992
Polosa A.	Vecchie e nuove ipotesi sui Serdaioi: una messa a punto	49	N.S. 7, 2000
Pontrandolfo A.	Un'iscrizione posidoniate in una tomba di Fratte di Salerno	55	IX, 1987
Pontrandolfo A. - Prisco G. - Mugione E. - Lafage F.	<i>Semata e Naiskoi</i> nella ceramica italiota	181	X, 1988
Prata E.	Dionysos <i>Sphaleotas</i> , <i>Telephos</i> e l'immaginario visuale. Alcune osservazioni su un'oinochoe pontica.	145	N.S. 13-14, 2006-2007

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Prisco G.	Considerazioni su una tomba femminile da Avella	137	VII, 1985
Prisco G.	Recensione a: Ch. Riebesell, <i>Die Sammlung des Kardinal Alessandro Farnese. Ein "studio" für Künstler und Gelehrte</i> , Weinheim 1989	283	XIII, 1991
Rainini I.	Una "applique" antropomorfa dal Santuario di Mefite d'Ansanto	113	II, 1980
Rastrelli A.	Su alcuni acroteri fittili di età arcaica da Chiusi	115	XIII, 1991
Rastrelli A.	La necropoli di Poggio Gaiella	57	N.S. 5, 1998
Rendeli M.	Sulla nascita delle comunità urbane in Etruria Meridionale	9	XIII, 1991
Rescigno C.	L'edificio arcaico del santuario di Marica alle foci del Garigliano: le terrecotte architettoniche	85	XV, 1993
Ridgway D.	Daidalos and Pithekoussai	69	N.S. 1, 1994
Ritti T.	Iscrizione onoraria per Faustina, moglie del proconsole Antonino, da Hierapolis in Frigia	209	N.S. 7, 2000
Ritti T.	Antonino Pio, "padrone della terra e del mare". Una nuova iscrizione onoraria da Hierapolis di Frigia	271	N.S. 9-10, 2002-2003
Ritti T.	Gli Agoni <i>Valentea</i> a Hierapolis di Frigia	283	N.S. 13-14, 2006-2007
Rix H.	Etrusco <i>kanna</i> "canapa"	95	N.S. 9-10, 2002-2003
Robert R.	Rites de protection et de défense. A propos des ossements d'un chien découverts au pied du rempart de Paestum	119	XV, 1993
Rolley C.	Encore sur les ἀφιδρύματα. Sur la fondation de Marseille, de Thasos et de Rome	35	N.S. 4, 1997
Rosafo P.	Dalla locazione al colonato: per un tentativo di ricostruzione	237	XIII, 1991
Roselli A.	Breve storia del silfo	11	N.S. 8, 2001
Rossi A.	(Pontecagnano). Contesto ambientale e dinamiche insediative tra l'Età del Ferro e l'Età Arcaica	225	N.S. 11-12, 2004-2005
Rouveret A.	Espace sacré / espace pictural: une hypothèse sur quelques peintures archaïques de Tarquinia	203	X, 1988
Ruby P.	Types et fonctions dans les typologies céramiques archéologiques. Quelques problèmes et quelques propositions	289	XV, 1993
Russenberger C.	Einige Überlegungen zu den neuen Grabungen im <i>Heraion</i> am Sele	29	N.S. 11-12, 2004-2005
Russo M.	Materiali arcaici e tardo-arcaici dalla stipe dell' <i>Athenaion</i> di Punta della Campanella	201	XIV, 1992
Sacco G.	Un nome tracio a Roma	217	XI, 1989
Sacco G.	Tuticus	177	XII, 1990
Sacco G.	Su un epigramma greco da Puteoli	85	N.S. 11-12, 2004-2005
Salerno A.	Revisione della tomba Brinson: lo scavo	323	XV, 1993
Santoriello A. - Rossi A.	Aspetti e problemi delle trasformazioni agrarie nella piana di Pontecagnano (Salerno): una prima riflessione	245	N.S. 11-12, 2004-2005
Sarti S.	Gli strumenti musicali di Apollo	95	XIV, 1992
Savino E.	La datazione del cap. 168 del <i>De mirabilibus auscultationibus</i> e la più antica citazione dei Germani nella letteratura classica	231	XIII, 1991
Savino E.	Appunti per una storia della popolazione della Campania tra la guerra annibalica e l'età augustea	173	N.S. 4, 1997
Scheid J.	A propos de certaines fêtes d'été. Réflexions en marge d'un livre de G. Dumézil	41	II, 1980
Scheid J.	Contraria facere: renversements et déplacements dans les rites funéraires	117	VI, 1984
Schmitt-Pantel P.	Les repas au prytanée et à la tholos dans l'Athènes Classique. <i>Sitesis, trophè, misthos</i> : réflexions sur le mode de nourriture démocratique	55	II, 1980
Schnapp A.	La chasse et la mort: l'image du chasseur sur les stèles et sur les vases	151	X, 1988
Schnapp-Gourbeillon A.	Le mythe d'orion	1	I, 1979

AUTORI	TITOLO	P.	NUM., ANNO
Scoppetta E.	Note preliminari sulla fase di età classica della porta nord delle fortificazioni di Cuma	141	N.S. 9-10, 2002-2003
Silvestri D.	Origine e fortuna del nome Africa	21	N.S. 8, 2001
Snodgrass A.M.	The Archaeology of the Hero	19	X, 1988
Snodgrass A.M.	The Euboeans in Macedonia: a new precedent for westward expansion	87	N.S. 1, 1994
Sourvinou-Inwood Ch.	Images grecques de la mort: représentations, imaginaire, histoire	145	IX, 1987
Sourvinou-Inwood Ch.	Further aspects of polis religion	259	X, 1988
Storchi Marino A.	C. Marcio Censorino, La lotta politica intorno al pontificato e la formazione della tradizione liviana su Numa	105	XIV, 1992
Svenbro J.	L'épithaphe de Mnésithéos: sur la lecture de l'inscription funéraire	63	X, 1988
Taddei M.	Introduzione agli Atti del Colloquio Internazionale di Capri del 1988: <i>La parola, l'immagine, la tomba</i>	13	X, 1988
Taddei M.	<i>Recensione a:</i> J. Boardman, <i>The diffusion of classical art in antiquity</i> , London etc., 1994	179	N.S. 3, 1996
Taddei M.	L'approccio archeologico allo studio della storia dell'arte	9	N.S. 6, 1999
Talamo P.	Ricerche sulla facies di Palma Campania nell'ambito del Bronzo Antico italiano: notizie preliminari sullo scavo dell'abitato di Pratola Serra	239	XII, 1990
Tinè S.	Nuovi scavi nel santuario di Monte d'Accoddi (SS)	9	IX, 1987
Toms J.	The relative chronology of the Villanovan cemetery of Quattro Fontanili at Veii	41	VIII, 1986
Torelli M.	Un'iscrizione posidoniate nella necropoli etrusca di Pontecagnano	277	VI, 1984
Torelli M.	L'immaginario greco dell'oltremare. La lekythos eponima del pittore della Megera, Pausania I.23, 5-6 e Pitecusa	117	N.S. 1, 1994
Tortoriello A.	Gli <i>adlecti inter patricos</i> di Claudio	183	N.S. 8, 2001
Tortoriello A.	Dedica da Liternum a Cesare Salonino del 258-260	307	N.S. 9-10, 2002-2003
Tréziny H.	Autour de la fondation de Poseidonia	45	XIV, 1992
Tronchetti C.	<i>Recensione a:</i> G. Ugas - R. Zucca, <i>Il commercio arcaico in Sardegna. Importazioni etrusche e greche (620-480 a.C.)</i> , Cagliari 1984	209	VII, 1985
Tronchetti C.	I bronzetti "nuragici": ideologia, iconografia, cronologia	9	N.S. 4, 1997
Valenza Mele N.	Da Micene ad Omero: dalla phiale al lebetes	97	IV, 1982
Vattioni F.	Antroponimi fenicio-punici nell'epigrafa greca e latina del Nordafrica	153	I, 1979
Vattioni F.	Le iscrizioni sui rilievi palmireni nella collezione Zeri	245	VIII, 1986
Verger S.	Un poignard corse à Paestum	43	N.S. 7, 2000
Vidale M. - Prisco G.	Ripensando la coppa del Pittore della Fonderia. Dalle tecniche antiche al contesto sociale di produzione	105	N.S. 4, 1997
Vidal-Naquet P.	Les boucliers des héros	95	I, 1979
Vidal-Naquet P.	Il canto del cigno di Antigone. A proposito dei versi 883-884 della tragedia di Sofocle	245	XV, 1993
Viscione M.	(Pontecagnano). Percorsi stradali e nuclei di sepolture dalle indagini lungo il tracciato autostradale	263	N.S.11-12, 2004-2005
Volpicella D.	Cuma: le Terme Centrali. Un preliminare inquadramento cronologico delle fasi edilizie	197	N.S. 13-14, 2006-2007
Wright G.R.H.	A pot from Euesperides 1952. Now and then	109	N.S. 6, 1999
Zancani Montuoro P.	Scodelle o lampade della preistoria?	1	II, 1980
Zaphiropoulou Ph.	I due "polyandria" dell'antica necropoli di Paros	13	N.S. 6, 1999

INDICE DEI QUADERNI DI AION Archeologia e Storia Antica 1 (1980) - 16 (2006)

NUM., ANNO	AUTORI	TITOLO
Quad. 1, 1980	Bailo Modesti G.	<i>Cairano nell'età arcaica. L'abitato e la necropoli</i>
Quad. 2, 1985	Bernabò Brea L.	<i>Gli Eoli e l'inizio dell'Età del Bronzo nelle isole Eolie e nell'Italia Meridionale - Archeologia e leggende.</i>
Quad. 3, 1986	De Caro S.	<i>Saggi nell'area del tempio di Apollo a Pompei - Scavi stratigrafici di A. Maiuri nel 1931-32 e 1942-43</i>
Quad. 4, 1987	D'onofrio A.M. - d'Agostino B.	<i>Ricerche Archeologiche a Napoli. Lo scavo in largo S. Aniello (1982-1983)</i>
Quad. 5, 1988	d'Agostino B. - Gastaldi P.	<i>Pontecagnano. II. La necropoli del Picentino. 1. Le tombe della Prima Età del Ferro</i>
Quad. 6, 1990	Cerchiai L.	<i>Le officine etrusco-corinzie di Pontecagnano</i>
Quad. 7, 1991	Bragantini I.	<i>Ricerche archeologiche a Napoli. Lo scavo di Palazzo Corigliano</i>
Quad. 8, 1992	De Natale S.	<i>Pontecagnano II. La necropoli di S. Antonio: Prop. ECI - 2. Tombe della Prima Età del Ferro</i>
Quad. 9, 1995	Serritella A.	<i>Pontecagnano. II.3. Le nuove aree di necropoli del IV e del III sec. a.C.</i>
Quad. 10, 1998	Gastaldi P.	<i>Pontecagnano. II.4. La necropoli del Pagliarone.</i>
Quad. 11, 1998	Bailo Modesti G. - Salerno A.	<i>Pontecagnano. II.5. La necropoli eneolitica. L'età del Rame in Campania nel villaggio dei morti</i>
Quad. 12, 1998	Bats M. - d'Agostino B.	<i>Euboica. L'Eubea e la presenza euboica in Calcidica e in Occidente. Atti del Convegno di Napoli 1996</i>
Quad. 13, 2001	Cinquantaquattro T.	<i>Pontecagnano. II.6. L'agro Picentino e la necropoli di località Casella</i>
Quad. 14, 2002	d'Agostino B. - D'Andrea A.	<i>Cuma. Nuove forme di intervento per lo studio del sito antico</i>
Quad. 15, 2005	d'Agostino B. - Fratta F. - Malpede V.	<i>Cuma. Le fortificazioni. 1. Lo scavo 1994-2002</i>
Quad. 16, 2006	Cuozzo M. - d'Agostino B. - Del Verme L.	<i>Cuma. Le fortificazioni. 2. I materiali dai terrapieni arcaici</i>

